

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXIX - N° 16 - Giovedì 15 settembre 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Possibilità concreta di crescita

di Enzo Lucente

Si può sicuramente affermare che la partenza della stagione turistica avviata in sordina nei mesi di giugno e luglio ha ribaltato qualunque previsione nel mese di agosto ed anche nei primi quindici giorni del mese di settembre. Si parla di una maggiore presenza turistica di una cifra, che, se confermata, dà un senso concreto al risultato finale; + 25%.

Crediamo che tutte le attività commerciali, non solo della città, ma anche del territorio, possano essere soddisfatti dei risultati ottenuti.

Cortona sia di giorno che di notte ha vissuto intensi momenti di frequentazione con vetrine chiuse ma illuminate, segno di una soddisfazione concreta.

Ricordiamo con nostalgia ed affetto le grandi battaglie che ha tentato inutilmente di vincere il vecchio presidente dell'Azienda Autonoma e di Soggiorno di Cortona, Giuseppe Favilli. Erano i tempi eroici nei quali si preparava questa rivoluzione di Cortona in senso turistico ed il rammarico del comm. Favilli è che, a chiusura dell'attività commerciale, nessuna vetrina restasse illuminata per dare un segno di vita della città. Ora ci siamo e lui sicuramente da lassù sarà felice!

Il mese di settembre dovrebbe continuare sullo stesso tenore, al-

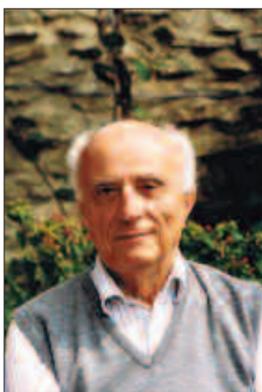
meno speriamo. Si è conclusa l'edizione 2011 della Cortonantiquaria, della quale parleremo più a lungo nel prossimo numero quando saremo in possesso dei dati ufficiali, e ci prepariamo ad ospitare ancora una volta i giovani del PD che vengono a Cortona per frequentare la Scuola politica organizzata dal Dipartimento nazionale di formazione del Partito Democratico. E' un altro bagno di presenze anche se limitate a qualche giorno, ma ricordiamo che in altre occasioni l'Amministrazione Comunale ci aveva informato di un programma nutrito di convegni nel periodo autunnale e invernale.

Speriamo che questa evenienza sia veramente concreta perché non possiamo continuare a vivere il periodo invernale così come è stato in questi ultimi tre anni, una mummificazione reale del centro storico con la conseguenza legittima di chiusure di negozi per lunghi periodi. La possibilità di convegni ripetuti con buona frequenza invertirebbe sicuramente questa tendenza.

Rivedremmo i negozi aperti, perché conviene anche a loro, gli alberghi che non fanno più lunghi restauri per giustificare la chiusura, ma nel contempo ricordiamo al Sindaco l'utilizzo dei locali da restaurare del vecchio ospedale, un bene da saper sfruttare.

Sabato dieci settembre, in San Domenico

L'ultimo saluto di Cortona a Walter Fanfani



Una Cortona avvolta nella "vampa" estiva, ma vitale e tenuta desta dal cuore fresco e giovane delle sue "rughe" ombreggiate, sabato dieci settembre ha accolto Walter Fanfani in San Domenico, inchinandosi per un riconoscente, religioso ultimo saluto ad uno dei suoi figli più illustri del Novecento.

Walter Fanfani, un grande cortonese del secolo scorso, ma tra i più schivi e discreti dei nostri concittadini, è stato infatti uno dei più conosciuti ed apprezzati dirigenti del nostro Stato, che, dal Ministero della Difesa, seppa sempre dare una mano e un aiuto disinteressato, mosso solo dal forte amore alle radici della sua terra, ai giovani cortonesi chiamati alla leva militare nel ventennio 1960-1980.

Chi di noi, che in quegli anni fummo chiamati a servire la Patria nelle varie armi, non andò fiero di quella bontà-solidarietà ed umanità tutta radicata nella nostra civiltà contadina cortonese, "scagli la prima pietra"!

Egli fu davvero un "babbo" acquisito per tantissimi giovani cortonesi, che davanti ai soprusi e alle prepotenze di un assetto gerarchico che le aveva elevate a sistema, trovarono in lui un vero rifugio e gratuito patrocinio. E in tanti, sabato pomeriggio, lo abbiamo ricordato in questa sua veste di uomo cortonese vero, tutto d'un pezzo, dotato di viva intelligenza e ricco di quella disponibilità verso il prossimo, cortesia, mitezza e sapienza contadina nostrana, che da sempre costituiscono il nocciolo duro degli imperituri valori della Piccola Patria cortonese.

Walter Fanfani era nato a Bologna il 29 marzo 1912 da due figli migranti di questa nostra amata terra: Ferdinando Fanfani di Pietraia e Margherita Falomi di Poggio Bramasole, giù sotto il lato nord della Fortezza, tra il Torreone e il piazzale del Parterre.

A Bologna, Walter visse i primi anni della sua infanzia, ma poi seguì babbo e mamma in quel di

Roma, dove Ferdinando era impiegato del Ministero del Tesoro e Margherita era assistente alle faccende domestiche di una nobile famiglia romana.

A Roma il giovane Walter compì gli studi liceali e quelli universitari conseguendo la Laurea in Giurisprudenza nella rinomata e prestigiosa Università degli Studi "La Sapienza", oggi detta anche "Roma1".

Vincitore di un concorso in banca e di quello per Funzionario al Ministero della Marina Militare egli optò per il secondo posto di lavoro e negli uffici di Lungotevere iniziò quella brillantissima carriera di dirigente statale, che, sul finire degli anni 1960, lo avrebbe portato ad essere Direttore generale della Leva italiana; cioè di uno dei gangli decisivi dello Stato di allora, che risiedeva nei palazzi ministeriali di via XX Settembre, proprio nel complesso architettonico dove ci sono il Comando dello Stato Maggiore Esercito e del Ministro della Difesa.

Sia da giovane studente sia da dirigente statale, Walter frequentò costantemente, seppur in maniera molto riservata, Cortona in quanto nei fine settimana e durante le vacanze estive veniva a stare e vivere nel suo podere sopra il Viale del Parterre, condotto a mezzadria da Guido Cipollini e i cui campi lambiscono la cinta muraria cortonese che s'innalza verso Santa Margherita.

Lì, nella sua casetta colonica, oggi splendidamente restaurata e ristrutturata dai figli Ferdinando e Roberto, che ne hanno fatto il loro "buon ritiro", egli ritrovava la gioia e la felicità della grande, immensa cultura delle sue radici cortonesi, trasmettendole alla moglie romana, signora Margherita Appolloni, sposata nel 1941 e ai magnifici figli nati nel loro matrimonio: Ferdinando, Roberto, Annalucia, Marcella, Paolo.

Il rito funebre è stato celebrato da mons. Giancarlo Rapaccini e da mons. Ottorino Capannini, due sacerdoti cortonesi amici del figlio Ferdinando, che, assieme alla moglie Marina e al figlio Alessandro, da qualche anno si è definitivamente stabilito nell'avita casa del Parterre, partecipando in maniera attiva e molto appassionata alla vita civica e culturale di Cortona.

Alla moglie signora Margherita, alle figlie, ai figli e a tutti i carissimi nipoti e bisnipoti di questo grande cortonese, che è stato anche Commendatore e membro del Gran Magistero dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, le cristiane condoglianze del direttore e della redazione dell'Etruria.

Ivo Camerini

Il PD a scuola a Cortona

Torna anche quest'anno a Cortona la Scuola politica di Cortona organizzata dal Dipartimento nazionale di formazione del Partito Democratico.



L'appuntamento è fissato dal 22 al 25 settembre che quest'anno è alla sua quarta edizione in terra etrusca. "La centralità della cultura democratica unisce tutte le precedenti edizioni della Scuola politica di Cortona - si legge nel sito del Partito democratico. Una cultura democratica, che è la vocazione del PD e la lente attraverso la quale intendiamo leggere i cambiamenti epocali del nostro tempo".

Dopo aver affrontato temi come "Globale-Locale" (nel 2008) "Cultura Democratica" (2009) "Democrazia Lavoro" quest'anno

la Scuola politica di Cortona sarà dedicata a "Democrazia e Crescita". "Due temi che, come dimostrano i rivolgimenti internazionali in corso - si legge ancora nel sito - devono essere af-

frontati congiuntamente, e declinati secondo quel legame inscindibile che unisce fra loro sviluppo ed equità, crescita e tutela". Molti i nomi di spicco che saranno presenti alla quattro giorni democratica a Cortona. Fra gli altri, William White, Philippe Aghion, Daniel Innerarity, Bill Emond, Stefano Fassina, Paolo Guerrieri e Claudio De Vincenti, con le conclusioni di Pier Luigi Bersani. Tre le sessioni di lavoro: "Introduzione generale al tema", "Mercato e Democrazia" e "Sostenibilità del Welfare".

LL

Il libro di Caldarone nel programma di iniziative delle Biblioteche di Roma

Continua a suscitare interesse il libro "G. Leopardi e la tentazione di Buddha" ed. Edimond di Nicola Caldarone. Dopo Cortona, Arezzo, Udine, Trieste, Isernia, Termoli... la Capitale sarà la prossima meta. Infatti il C. d. A. dell'Istituto culturale del Comune di Roma "Biblioteche di Roma" ha inserito nel programma delle iniziative culturali di Settembre la presentazione del libro del nostro concittadino. L'evento è fissato per il pomeriggio di venerdì, 23, presso la sala di incontri della libreria Mondadori "Faggiani Next Door" in Via Giuseppe Ferrari 39, nel quartiere Prati.

Gli amici cortonesi che vivono a Roma possono considerare il presente annuncio come un invito.



Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Giuste proteste degli abbonati di Mercatale Disguidi e notevoli ritardi nel recapito de L'Etruria

Il numero 15 de L'Etruria, dato 31 agosto 2011, e già nelle edicole, compresa quella di Mercatale, sin dal giorno suindicato, è pervenuto a tutti gli abbonati mercatalesi il 7 settembre scorso.

Considerata la presumibile data di impostazione, il giornale chiaramente indirizzato nella fascetta ha impiegato perciò quasi dieci giorni per raggiungere la Val di Pierle, circa 20 km. nello stesso ambito comunale. Ben giustificato quindi è il malcontento espresso dai vari lettori interessati, aggravato dal fatto che simili disguidi si sono verificati in passato pure al-

tre volte, l'ultima delle quali pochi mesi fa, poco prima dell'estate. Fu allora, come sempre, il direttore dott. Lucente a prendersi cura personalmente della cosa sollecitando i competenti organi postali, tanto che, con l'intervento del dirigente P.T. di Cortona, l'inconveniente venne infine risolto inviando, straordinariamente di sabato, una portaflettera a Mercatale per recare e distribuire le copie de L'Etruria giacenti da vari giorni in qualche ufficio.

Non vogliamo con ciò accusare nessuno, ma denunciare una ripetuta realtà assolutamente anomala, questo sì!
Mario Ruggiu

CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto
con finanziamento
A TASSO ZERO
Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Domenica 18 settembre 2011
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 settembre 2011
Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 25 settembre 2011
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 26 sett. al 2 ottobre 2011
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGLIOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,15 - S. Francesco a CHIANACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCENA, SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Maria del Rosario a CENTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA

Obiezione di coscienza

Ha fatto molto clamore la notizia apparsa dal sito cortonese "Valdichiana Oggi" e rilanciata dalle principali agenzie nazionali relativa ad un particolare caso di "obiezione di coscienza".

Protagonista della vicenda una dipendente comunale che, ricevuto l'incarico della consegna dei tesserini venatori ai cacciatori presso l'URP, ha chiesto ai suoi dirigenti di essere esonerata da questa funzione proprio perché contraria alla caccia.

L'impiegata si è appellata alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alla Convenzione per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali e al Patto Internazionale relativo ai Diritti Civili e Politici.

In una lettera ha scritto: "E' mio diritto evitare tutti quei comportamenti che possono ledere ogni forma di vita animale".

Immediata la reazione dei gruppi animalisti dalla Lav all'Enpa fino all'Oipa. "Appoggiamo con forza la sua richiesta - ha dichiarato Marco Gallorini della Lega Anti Vivisezione di Arezzo - e chiediamo che vengano rispettati i suoi ideali. Non dimentichiamo che il 70 per cento degli italiani è contrario alla caccia e che nella stagione venatoria 2010/2011 in Italia ci sono stati 35 morti di cui l'u-

nico civile ad Arezzo, 73 feriti, di cui 61 cacciatori, e 100 milioni di animali uccisi".

Sostegno e incoraggiamento anche il presidente nazionale dell'Enpa, Carla Rocchi, che ha scritto una lettera di ringraziamento alla dipendente del Comune di Cortona. "Desidero esprimerle tutta la mia ammirazione e una profonda riconoscenza per l'atto da lei responsabilmente compiuto - ha scritto la Rocchi - e concretizzatosi nella richiesta di non dover consegnare i tesserini venatori". Molte grandi svolte di civiltà sono scaturite proprio dal rifiuto di agire contro la propria coscienza". Il sindaco Andrea Vignini ha gettato acqua sul fuoco ridimensionando il caso, che sembrerebbe essere il primo di questo genere in Italia. "Abbiamo già risposto alla Signora - ha commentato Vignini - spiegando che, siccome in quell'ufficio sono in tre persone si può mettere d'accordo con le altre e farsi sostituire nella consegna dei tesserini".

Data la situazione generale di crisi e di problemi che ci sono in giro, mi sembra una richiesta stravagante; contando anche sul fatto che il tesserino consegnato dagli impiegati è l'ultimo atto di una decisione già presa da altri uffici comunali sul permesso di cacciare".

L.L.

Con la presenza del Comune di Cortona

Velimna momenti conclusivi

Dopo l'intenso programma del sabato la domenica si recitano gli ultimi episodi di Velimna 2011.

Il bilancio è senza dubbio positivo anche perché il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali nel suo incontro con i figuranti davanti alla residenza municipale di Palazzo dei Priori ha detto che saranno coinvolti gli "Etruschi" di Velimna nel progetto che dovrebbe portare la città di Perugia con Assisi a capitali della cultura nel 2019.

La domenica si comincia con il raduno in piazza IV Novembre alle 9,00 e partenza alle 9,30 con il "Trekking etrusco" in collaborazione con l'associazione Radici di Pietra guidato proprio dal presidente Michele Bilancia sui luoghi etruschi più significativi della città di Perugia.

presenza di rappresentanze dei dieci *comuni etruschi* (umbri, laziali e toscani) gemellati negli anni con Velimna tra cui il *Comune di Cortona, gemellato nel 2005*.

Al termine dello spettacolo le autorità: il sindaco di Perugia Boccali e la presidente della Regione Marini hanno salutato i figuranti, gli ospiti e il numerosissimo pubblico accorso sulle gradinate, già prenotate e occupate dalla mattina per non perdere i momenti più emozionanti della esibizione finale dei figuranti, delle danzatrici e dei musicisti di Velimna.

La cena etrusca sul ponte vecchio è stato il momento conviviale e di festa per 600 commensali con i saluti degli organizzatori e delle personalità intervenute, illuminati dai fuochi artificiali, per l'arrivederci alla prossima edizione.



Alle 17.00 "ristoro etrusco" quest'anno particolarmente frequentato con, in alternativa a piatti attuali, specialità proprie della gastronomia etrusca.

Alle 18.00 tutti sul percorso della sfilata storica con oltre 400 figuranti in costume per le strade di Ponte San Giovanni e conclusione al Parco Bellini per lo spettacolo sul tema dell'anno. Sfilata importante quest'anno con i temi delle precedenti edizioni e la

ne e l'annuncio degli altri eventi legati a Velimna 2011: il 18 settembre per la gita a Vetulonia, gemellata quest'anno, e il 1° ottobre per la consegna dell'"Etrusco d'oro" ad Enrico Vaime, un altro personaggio "etrusco" che si aggiunge al primo etrusco d'oro assegnato lo scorso anno a Filippo Timi che tanto successo ha avuto, quest'anno, al Festival del Cinema di Venezia.

Gino Goti



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Cortona fuori rotta

Carissimo prof. Caldarone, sono un cortonese che ritorna ogni anno a Cortona per le vacanze, ma quest'anno mi è capitato di provare un desiderio mai prima avvertito: lasciare, prima del previsto, la mia città, dove sono nato e dove ho ancora amici e parenti. Devo confessarle che se uno sceglie Cortona per respirare aria pulita, per rigenerarsi, per ritrovare quella pace che altrove è compromessa, ha sbagliato obiettivo. Già da qualche anno sentivo che qualcosa stava cambiando nella immagine di questa città, una città rinomata ed esaltata da scrittori e poeti per la bellezza e ricchezza artistica, culturale, paesaggistica, per il suo silenzio; avevo avuto sentore di questo mutamento, e cioè della perdita di quei connotati che l'hanno nel passato positivamente caratterizzata, ma pensavo si trattasse di una situazione passeggera e speravo, prima o poi, nel ritorno alla buone abitudini. Ma credo che lo snaturamento di Cortona abbia registrato, nell'estate appena trascorsa, la sua fase più critica. Il traffico di macchine così caotico e fuori controllo ad ogni ora del giorno può essere accostato solo a quello di un centro del napoletano: si entra in strade con divieto di accesso, si sosta con disinvoltura laddove c'è il segnale di divieto e soprattutto in quelle piazze storiche, come piazza Signorelli o Piazza della Repubblica, letteralmente violentate e deturpate da auto e moto. Se i turisti visitano Cortona per i suoi monumenti, per i suoi vicoli, le sue piazze, i suoi palazzi, che impressione ne possono ricavare nelle condizioni suddette? Gli amministratori hanno mai sentito parlare di ZTL (traduco per loro: zona a traffico limitato) presente oramai in tutte le città con connotazioni urbanistiche particolari come sono quelle di Cortona? Che dire poi del silenzio, un requisito sempre più raro e ricercato e che dovrebbe essere la caratteristica più evidente di una città come Cortona? Violentato anche questo, perché nelle piazze, dopo l'una di notte, oltre per la confusione dei motori, si è costretti a vegliare per lo schiamazzo degli ubriachi. E situazioni di questo tipo si sono puntualmente ripetute nei venti giorni che sono rimasto qui in vacanza. E poi ci sarebbe da parlare delle deludenti iniziative culturali, con l'eccezione del Festival di musica sacra e di alcuni concerti realizzati nei luoghi suggestivi della città, ai quali è stato consentito a tutti di partecipare. Povera Cortona!!! Non me ne voglia per il tono esasperato e la saluto con molta stima
Un cortonese deluso che si firma

I rilievi mossi dal cortonese deluso o, meglio, indignato, sono stati oggetto di tempestivi interventi da parte del nostro Giornale soprattutto in prossimità della stagione turistica, per evitare, con i comportamenti ricordati, di vedere stravolta l'immagine di Cortona e di farla apparire rozza e incivile, diversa insomma da come la storia la tramanda e da come la si propaga in giro. Non sono serviti a nulla. Così la rozza e incivile abitudine di fermare macchine e moto disordinatamente nelle piazze e strade storiche della Città a ogni ora del giorno e soprattutto nelle ore notturne mai, come nel corso della stagione in corso, è apparsa così incontrastata. In nessun posto, come a Cortona, gli automobilisti sembrano avvertire, in maniera irresistibile, il gusto del proibito: dove c'è un segnale di divieto di sosta là puoi trovare auto o moto pacificamente parcheggiate. E così evidente e preponderante è l'abuso in atto che i tutori dell'ordine sembrano, pur con qualche intervento punitivo, aver ammainato le vele e gli organizzatori del Tuscan Sun Festival, per non disturbare il disordine, ormai abitudinario di Piazza Signorelli, hanno perfino rinunciato ai concerti, esaltati un tempo dalla accogliente e suggestiva platea naturale. Ma il male non è soltanto nell'immagine di Cortona, deturpata, violentata e distante anni luce da come la vide e la descrisse D'Annunzio nelle "Città del silenzio", ma nelle pesanti conseguenze che un andazzo del genere produce per quei balordi che puntualmente danneggiano macchine e abitazioni. E non è fantasia ma triste cronaca di questi giorni. E a questo punto, mi rivolgo direttamente al Sindaco di Cortona, per chiedergli, a nome della maggioranza della popolazione e delle persone perbene, una tempestiva regolamentazione della ZTL e la sistemazione di telecamere nei punti strategici della Città.



IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **0575/603961 - 389.9736138**
348.3056146
www.toschouse.com

CAMUCIA: Situata nel centro del paese, villa con strada d'accesso di proprietà. L'immobile è completamente indipendente e dispone di giardino ed annesso in muratura. Possibilità di ampliamento. Posizione unica.

€ 230.000 Rif. 143



TERRENO EDIFICABILE

TERRENO EDIFICABILE A CAMUCIA ALTA: In zona panoramica e collinare nella parte alta di Camucia, TERRENO DI 1.200 MQ, con possibilità di realizzare 2 villette. Ideale per 2 nuclei familiari. Oggetto unico per posizione



CORTONA PRESSI. CORTONA: In posizione riservata e tranquilla, magnifica villa con parco, piscina ed annesso. L'immobile (250 mq. circa) è rifinito con materiali di altissimo livello e si presta per essere suddiviso anche in 2 unità abitative indipendenti. Oggetto magnifico per posizione e finiture.

€ 390.000 Rif. 157

CAMUCIA: Appartamento con soggiorno cucina e termocamino, 2 grandi camere matrimoniali, bagno, terrazza, cantina con finestra e posto auto. Termoautonomo con metano. Luminosissimo e con vista panoramica. Infissi nuovi con vetri termici. € 99.000 Rif. 121

XI Edizione 2011. Successo della Rassegna musicale e organistica

Serietà, professionalità e talento sono state le qualità che hanno caratterizzato ed esaltato gli appuntamenti musicali organizzati dall'Associazione per il recupero e la Valorizzazione degli organi storici della Città di Cortona.

La Rassegna, partita il 20 Agosto con canti religiosi interpretati dall'applaudita soprano Elisabetta Braschi, accompagnata dal maestro Francesco Giannoni al settecentesco organo della Chiesa di San Filippo, è proseguita con altri quattro appuntamenti che

hanno riscosso il pieno gradimento del pubblico intervenuto sempre numeroso.

E sono stati raccolti palesi e sentiti consensi per il Concerto d'organo del maestro Luca Scandagli nella Chiesa di San Girolamo, eseguito in occasione della presentazione del volume "Antichi Organi della Città di Cortona XV-XIX secolo", curato con passione e con scrupolosa capacità esegetica dall'ing. Gian Carlo Ristori, Presidente della ricordata Associazione; consensi e applausi anche in occasione dell'appuntamento

con il canto gregoriano, il 3 Settembre nel Duomo di Cortona, con la Schola Gregoriana del Duomo di Bergamo diretta da Don Gilberto Sessantini, un significativo excursus "attraverso i tempi forti dell'anno liturgico nel canto gregoriano", con accompagnamento d'organo del maestro Luigi Panzeri e la voce solista Pier Marco Viñas Mazzoleni; e ancora partecipazione e applausi sono stati riservati, mercoledì 7 settembre nella Chiesa di Santa Maria Nuova all'indirizzo di Pietro Tagliaferri al

mente con la musica del romantico compositore tedesco J. Brahms; interesse e attenzione anche per il concerto d'organo nella chiesa di san Domenico, sabato 10 Settembre, con il maestro Edoardo Bellotti che ha eseguito brani di autori italiani e stranieri, da Andrea Gabrieli a William Byrd, da Girolamo Frescobaldi a Francisco Correa de Arauxo...

La Rassegna del 2011 si conclude con una particolare e prestigiosa appendice: mercoledì, 19 Ottobre, si alterneranno esecuzio-

rinomato musicista tedesco e docente d'organo presso il Conservatorio di musica Gutenberg di Mainz.

organi storici della Città di Cortona e al suo dinamico e entusiasta animatore, il ricordato ing. Gian Carlo Ristori, che vi profonde tem-



Una nota di merito per questo apprezzato evento musicale va riservata all'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli

po e, soprattutto, tanto amore per la sua Città, che è riuscito ad esaltarla, illuminandola di meriti musicali finora ignorati.

Tante Margherite (34)

Beata Maria Margherita Caiani, religiosa

Poggio a Caiano, Prato, 2 novembre 1863 - Firenze, 8 agosto 1921



momento nella propria casa. Attorno a lei si cominciarono a radunare alcune aspiranti alla vita in comune; il vescovo di Pistoia autorizzò il primo regolamento della piccola comunità e all'uso di un abito religioso.

Il 15 dicembre 1902 a Poggio a Caiano in una piccola stanzaccappella, vestì l'abito religioso con le prime cinque suore, prendendo il nome di Maria Margherita.

Sorse così l'Istituto delle Minime del Sacro Cuore di Gesù del Terz'Ordine Franciscano; in 19 anni fondò personalmente 12 case sparse in tutta l'Italia centro settentrionale; nel 1915 tenne il primo capitolo generale, durante il quale fu eletta superiora generale.

La vita fraterna e la preghiera, la carità, l'umiltà, e la semplicità sono i capisaldi della nuova famiglia religiosa.

Morì a Firenze l'8 agosto 1921. La Congregazione, approvata dalla Santa Sede nel 1926, conta oggi 54 case, di cui cinque in Paesi di missione, le suore sono circa 510.

E' stata proclamata beata da papa Giovanni Paolo II il 23 aprile 1989, dopo la chiusura favorevole dei processi e del necessario miracolo avvenuto per sua intercessione.

Rolando Bietolini

Maria Anna Caiani, fondatrice delle Suore Francescane Minime del Sacro Cuore, nacque a Poggio a Caiano (Prato) il 2 novembre 1863; sin dalla fanciullezza sentì la chiamata di Dio ad una vita consacrata per il bene dei fratelli e appena poté cercò fra le tante Congregazioni di suore esistenti quella che in una forma attiva visse gli ideali francescani della preghiera, del lavoro, della fraternità, impegnandosi a favore dei fratelli di ogni età e categoria sociale.

Nella sua ricerca non si sentì soddisfatta, per cui pensò di fondare una propria congregazione.

Passò nell'attesa ad operare fra i bambini del popolo, aprendo una scuola e rimanendo per il



Clarinetto, Luca Provenzani al Violoncello e del concertista cortonese, di rinomanza internazionale, Francesco Attesti al pianoforte, che si sono cimentati brillantemente

d'organo di autori tedeschi, italiani e spagnoli presso l'Auditorium dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze di Via Portinari, con la partecipazione di Gerhard Gnann,

Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

I metodi per educare

Ha destato scalpore la notizia dell'arresto di un politico pugliese in Svezia, per aver dato uno schiaffo al figlio dodicenne, che si era ostinato a non entrare nel ristorante dove la famiglia aveva deciso di pranzare. Da noi, in Italia, un provvedimento del genere è considerato folle, in considerazione del fatto che, a volte, in galera non ci vanno nemmeno i veri assassini. Ma in Svezia dare uno schiaffo al figlio minore è reato con le immaginabili conseguenze, sperimentate purtroppo dall'ignaro turista pugliese. Vietare di punire i bambini con schiaffi e sculacciate è diventato dal 2006 un traguardo che l'ONU avrebbe voluto raggiungere in tre anni. Un traguardo ancora lontano se si pensa che solo ventisette Stati (la Svezia è stata la prima nel 1979) hanno infatti proibito le punizioni fisiche sia a scuola che a casa. E l'Italia non è tra questi. E se è vero che la pratica delle punizioni corporali è bandita dalle classi, il ricorso al ceffone da parte dei genitori è ancora consentito, anche se, nel 1996, la Corte di Cassazione

abbia stabilito che l'uso della violenza come metodo educativo è proibito. Nell'ultima ricerca di "Save the Children", realizzata da Ipsos, emerge in Italia la convinzione che uno sculaccione aiuta a crescere e, in definitiva, è ancora ben visto.

La ricerca inoltre evidenzia che solo il 19% dei genitori si dichiara nettamente contrario alle punizioni fisiche, mentre più nutrito è il partito di coloro che, pur essendo contrario alle botte per educare, eccezionalmente vi fanno ricorso: sono il 57% (addirittura il 70% se si considerano quelli con i figli adolescenti).

Se quanto accade in Svezia può apparire esagerato, è altrettanto esagerata la scarsa importanza che oggi in Italia viene riservata ai metodi educativi da parte della scuola, della famiglia e dalle altre agenzie educative e fuori controllo è l'obbligo sociale della educazione, che consiste soprattutto nell'infondere alle giovani generazioni il sacro rispetto per il prossimo, nelle sue molteplici espressioni.

"Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

La Madonnucchia di Piazza

Nella Piazza del Comune, tra gli archi di accesso alle vie Roma e Ghibellina, dove per lungo tempo vi è stata una farmacia, si trovava l'Oratorio della Madonnucchia di Piazza.

Era stato fondato nel 1331 dall'Ospedale di Santa Maria della Misericordia ed ubicato, dapprima, in altra parte della piazza. Nel 1513 trovò la definitiva collocazione a seguito dell'acquisto, da parte del Priore G.B. Vannucci, di una proprietà ("officina") dei Cucciatì, come ci tramanda anche Della Cella. E nel 1512, Luca Signorelli dipinse per questo luogo molto venerato la Circoncisione di Gesù. All'interno vi erano anche due predelle, sempre del Signorelli.

Due archi con la campana sormontavano la chiesetta: se ne ritrovò traccia nel 1897 durante alcuni lavori di restauro del Palaz-

zo Comunale.

Purtroppo questo piccolo gioiello di arte e fede venne "soppresso" sotto Pietro Leopoldo, nel 1785; anche questo luogo venne quindi sconsacrato e poi venduto per essere adibito a negozio di frutta e verdura. Si ha notizia che già da prima del 1830 fosse diventato farmacia.

Poi anche questa destinazione fu mutata con l'apertura, abbastanza recente, in questi locali di alcuni uffici pubblici. Così con il passare dei decenni la memoria dell'Oratorio si è dispersa.

Ai nostri giorni è purtroppo impossibile collegare questo posto alla piccola chiesa cinquecentesca.

L'antica lapide che celebra la prima edificazione dell'Oratorio è stata murata nel lato di via Ghibellina.



PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Allestimento 2011
Mostra fotografica del Fotoclub Etruria
Cortona - presso la Chiesa di San Francesco
il 15 settembre 2011 dalle ore 19 alle ore 21
LOVARI SAS allestimenti
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-67.85.44 / 335-26.81.280
e-mail: tomparetti@lovari.it

Arezzo dopo l'8 settembre 1943

Sono passati quasi settanta anni dall'annuncio dell'armistizio trasmesso dalla radio italiana alle 19,45 dell'8 settembre 1943, una dichiarazione che colse tutti di sorpresa tranne i tedeschi, che da tempo si erano preparati ad una evenienza del genere. Come già accaduto in occasione dell'arresto di Mussolini ad Arezzo ed in provincia vi furono numerose esplosioni di giu-

Reich a potenza neutrale. Hitler ed il suo popolo, invece, dal loro punto di vista nel pieno della ragione, considerarono il comportamento dei Savoia e dell'intera nazione italiana come un tradimento che meritava di essere punito e, purtroppo, ci castigarono ferocemente. La dissoluzione delle forze armate italiane, il sostanziale insuccesso della Repubblica Sociale per la loro riorganizzazione e la dispersione di un gran numero di armi e munizioni nel momento del tracollo crearono le condizioni per l'avvio della guerriglia nell'Italia del centro-nord. Il meridione, infatti, visse meno tragicamente il periodo resistenziale, perché le truppe alleate conquistarono in poco tempo buona parte del sud, costringendo i fuggiaschi Savoia e il fedele Badoglio a prendere supinamente ordini dall'AMG, il Governo Militare Alleato. Dopo pochi giorni, il 13 settembre per la precisione, pochi soldati tedeschi arrivati in

si alla latitanza, alla macchia o, con maggior pericolo, continuare l'attività sovversiva all'interno della città. Mussolini, dopo essere stato liberato il 12 settembre 1943 dai parà germanici dalla virtuale detenzione di Campo Imperatore, con il sostegno delle armi tedesche il 23 settembre 1943 aveva fondato la Repubblica Sociale Italiana, che in definitiva servì da pretesto ai nazisti per controllare, con parvenza di legalità, quella parte del territorio italiano non occupata dagli Alleati.

Mussolini, intendendo recuperare le caratteristiche originarie del movimento fascista, delinò da radio Monaco i connotati essenziali del nuovo regime: «Lo Stato che noi vogliamo instaurare sarà nazionale e sociale nel senso più lato della parola: sarà cioè fascista nel senso delle nostre origini».

Infatti, anche ad Arezzo i vecchi squadristi che avevano dovuto subire negli anni Venti la "norma-

tice politico, sociale e militare il Questore dott. Casimiro De Paola ebbe, fin dal 25 luglio 1943, un atteggiamento favorevole verso il governo Badoglio, ma dopo aver gestito splendidamente il salvataggio di 33 prigionieri alleati, tra i quali 7 generali, fu allontanato dall'incarico e al suo posto fu nominato il Capo di Gabinetto dott. Tito Ricci, che proseguì l'attività di "sostegno" alla resistenza senza farsi notare dai nazisti prima e dai fascisti repubblicani poi.

I Reali Carabinieri rimasero, almeno nell'immediatezza, fermi al loro posto a garantire insieme alla Polizia l'Ordine Pubblico e l'altra autorità cittadina, il Comandante del Presidio Militare Colonnello Manlio Chiaja, temporeggiò in attesa di "ordini da Roma", fintanto che, dopo il 13 settembre, fu arrestato insieme ai pochi ufficiali che non lo avevano abbandonato ed insieme ad essi fu deportato in Polonia.

Dovrà passare quasi un anno prima dell'arrivo degli Alleati, un anno di lutti, bombardamenti, stragi e combattimenti, che i popoli delle quattro vallate aretine affrontarono con coraggio e dignità, guadagnando con il loro sacrificio la Medaglia d'oro al valor militare.

Mario Parigi



Cortona, 1930, Borgo San Domenico e Rugapiana (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2011, Via Gino Severini e Rugapiana



L'avviso del Capo della Provincia Bruno Rao Torres all'atto del suo insediamento

bilo e buona parte del popolo credette che la guerra fosse finalmente al suo epilogo.

Nel frattempo i tedeschi, già in possesso di precise direttive, si erano mossi verso i punti nevralgici della penisola. Il nostro esercito, invece, era stato colpevolmente abbandonato all'interpretazione del sibillino comunicato di Badoglio e nel giro di pochissimi giorni l'intera nazione capitò vergognosamente nelle mani dei soldati di Hitler. L'Italia che si presentò alle truppe tedesche dopo l'8 settembre era un paese pieno di tragiche contraddizioni. Molti si erano illusi che saremmo potuti passare, senza tanti problemi, da principale alleato del Terzo



Il bombardamento di Arezzo del 2 dicembre 1943 ripreso dall'aereo britannico

città a bordo di un solo automezzo occuparono Arezzo.

Da quel momento e con la successiva proclamazione della R.S.I. gli antifascisti dovettero dar-

lizzazione" del regime, si ritrovarono di nuovo proiettati nella mischia e come venti anni prima riuscirono a lasciare un segno indelebile nella memoria degli italiani. L'impegno maggiore degli aderenti alla R.S.I., anche perché così volle lo stesso Hitler, fu quello di combattere e reprimere la resistenza partigiana, affidandone il compito a reparti di volontari determinati come le Brigate nere e la X Mas. Ad Arezzo la R.S.I. fu rappresentata da Bruno Rao Torres, Capo della Provincia, ossia il nuovo prefetto del fascismo repubblicano, un gerarca di vecchia data iscritto ai fasci dal 1921, ispettore federale di Milano, segretario federale di Arezzo nel periodo 1942-43 e quindi prefetto dal 25 ottobre 1943 al 20 aprile 1944. Nell'assumere il nuovo incarico lasciò la carica di federale a Bruno Leoni, e si dimostrò estremamente determinato nella lotta contro gli antifascisti e nell'applicazione delle direttive superiori (perse la moglie durante il bombardamento del 2 dicembre 1943). Sembra che l'adesione alla neonata repubblica non fu molto sentita dagli aretini e nella primavera del '44 il numero degli iscritti al Partito Fascista Repubblicano non arrivava a 2500 e circa 450 erano i militi effettivi della G.N.R. (con continue diserzioni dalla primavera '44), a fronte di una popolazione provinciale di circa 200.000 abitanti. Con questi numeri appare evidente che la R.S.I. non ebbe mai il completo controllo né della città, a causa delle ingenti distruzioni seguite ai frequenti bombardamenti, né del territorio della provincia troppo vasto. Erano quindi la Wehrmacht e le SS a gestire la cosa pubblica e militare in Arezzo. In questo vor-

Marco Meacci in concerto al Melone

Ne è passato di tempo da quei timidi saggi sotto le Logge del Teatro Signorelli, quando il giovanissimo Marco Meacci si esibiva al pianoforte per la gioia e l'emozione di genitori e amici.

Adesso Marco è un uomo, cresciuto nel fisico, ma soprattutto musicalmente, grazie alla sua tenacia, al suo talento e a tutti quelli che credono in lui, dalla famiglia all'attenta e premurosa compagna di studi e di vita. Venerdì 26 agosto u.s., nella splendida Limonaia del Borgo il Melone, gentilmente messa a disposizione dal Conte Mancini-Livraga, per la Stagione concertistica degli Amici della Musica di Cortona, Marco Meacci ci ha regalato una serata di musica davvero speciale, suonando per l'occasione alcuni pezzi che il prossimo mese di ottobre lo vedranno protagonista all'esame finale del Conservatorio "Morlacchi" di Perugia. Nonostante la calura e gli eventi locali concomitanti, il pubblico è stato numeroso e, devo dire, particolarmente attento alle "Variazioni Goldberg" di J. S. Bach e alla "Sonata in si minore" di E. Liszt, un repertorio davvero difficile,

sia per esecuzione che per interpretazione.

Ma Meacci ha dimostrato di saper gestire la giusta tensione, riuscendo a trasmettere il suo amore e la sua grande passione per la musica (fossi la sua fidanzata

sa, ma sa anche che la Musica fa ormai irrimediabilmente parte della sua vita e con essa dovrà fare i conti, sempre.

Dunque, al termine del concerto gli applausi e i complimenti si sono sprecati e la serata è terminata con un piacevole brindisi of-



ta ne sarei sicuramente gelosa).

Senza spartito, ma con la sola forza dell'esercizio e del talento, le sue mani hanno corso per oltre un'ora su e giù senza tregua sui veloci tasti, dimostrando a se stesso e a tutti che, almeno in quel momento, poteva fare quello che voleva con il pianoforte: una vera e propria dimostrazione di "forza".

La strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga e Marco

ferto dal padrone di casa, che ha dimostrato ancora una volta di essere uno dei pochi (se non l'unico) ad avere una buona dose di sensibilità musicale, merce oggi molto rara, soprattutto nei nostri politici, sia nazionali che locali, che considerano la musica (quando va bene) solo un'occasione per mettersi in evidenza o per creare consenso. Povera gente, davvero povera.

M. P.

Associazione Amici della Musica di Cortona

Il nuovo anno scolastico della Scuola di Musica Comunale

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012 presso la Scuola di Musica Comunale gestita dall'Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia". Anche quest'anno tantissime famiglie cortonesi confermeranno la loro fiducia a questa istituzione ormai divenuta "storica" nel nostro territorio. Infatti, da più di vent'anni la Scuola di Musica rappresenta un insostituibile punto di riferimento culturale ed educativo, oltre che musicale, per quei genitori che vogliono offrire ai propri figli un valido momento formativo e allo stesso tempo ricreativo. L'offerta didattica comprende i corsi di: **Basso elettrico e Contrabbasso; Percussioni; Canto; Chitarra classica, elettrica e jazz; Clarinetto; Corno francese; Fisarmonica; Flauto traverso;**

Organo; Pianoforte e Pianoforte complementare; Propedeutica musicale; Sassofono; Storia della Musica; Teoria e solfeggio individuale e collettivo; Tromba; Trombone; Violino; Violoncello, oltre alla consolidata attività dell'Orchestra della Scuola. Visto il grande interesse degli alunni adolescenti per gli strumenti "elettrici", si prevedono ulteriori iscrizioni per le classi di **Basso elettrico, Chitarra elettrica e Percussioni.**

Le lezioni si tengono nelle aule delle sedi di Cortona, Camucia e Mercatale e tutti gli studenti a fine anno sostengono un esame di teoria e uno di strumento per il passaggio al livello successivo, mettendo a frutto i loro preziosi insegnamenti in occasione di saggi, concerti, eventi culturali e musicali esibendosi per tutta la durata dell'anno in locali pubblici e privati, anche al Teatro Signorelli di Cortona in occasione della Stagione Concertistica.

Per qualunque informazione è possibile contattare la Segreteria della Scuola di Musica nella sede di Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, aperta dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00, tranne il mercoledì, telefono e fax 0575-60.17.73.

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

CORTONA

Sotto un caldo africano

Sagra del fungo porcino

Le belle manifestazioni, che rendono una città unita e ricca di vitalità, si basano sullo spirito di sacrificio e sulla voglia di mettersi sempre in gioco, al di là degli interessi personali, per il bene della comunità



e per la felicità di condividere momenti irripetibili, nonostante il caldo esasperato ancora di più dalla pentola bollente per la pasta o dalla "vasca" di olio fritto, nella quale cuocere i funghi. E questo è avvenuto durante la XXIV edizione della Sagra del Fungo porcino, sotto il caldo africano del 20 e 21 Agosto.

La mattina e il pomeriggio a pulire i funghi, arrivati freschi direttamente dai nostri boschi, e la sera a servire delle deliziose porzioni di penne ai funghi come primo piatto, scaloppine ai funghi come secondo piatto e funghi trifolati e funghi fritti come contorno. Insomma i migliori funghi porcini delle nostre zone, cucinati secondo la nostra tradizione, quella "chianina", da cuochi ormai esperti e talmente affiatati gli uni con gli altri, da dimostrare che effettivamente l'unione fa la forza, soprattutto di fronte al calore infernale delle cucine d'estate.

I complimenti da parte dei clienti sono stati evidenziati dai bis e tris di porzioni, che continuamente venivano richieste.

I cortonesi in primis non sono voluti mancare a quella che ormai è divenuta per loro una sagra tradizionale, che ha sede in una cor-

nice panoramica unica come quella del Parterre, che si affaccia su tutta la distesa di campi coltivati e case della Valdichiana, lasciando senza fiato l'osservatore. Non sono però nemmeno mancati turisti sia italiani che stranieri.

Il merito dell'organizzazione va al Consiglio dei Terzieri e al Gruppo Storico della Città di Cortona, che hanno reso possibile queste due serate, aiutati da 70 giovani, improvvisati (ma bravi e ben addestrati) camerieri occasionali, che partivano dai 10 anni di età per arrivare ai 30 e passa anni. La loro opera è stata a titolo gratuito, anche se in realtà alla fine di entrambe le serate è stata offerta loro la cena, a base, naturalmente di funghi: deliziosi!

Si nota da questa come da altre manifestazioni che alla Città di Cortona non manca davvero niente: dalle mura etrusche, ai palazzi medievali, ai musei che custodiscono preziose opere dall'antichità alla modernità qui ritrovate. Basterebbe davvero poco, per organizzare altre manifestazioni del genere che arricchiscano Cortona, non solo d'estate, che sembra l'unico periodo, in cui la città è realmente sveglia, ma anche d'inverno, soprattutto per i cortonesi e per tutti gli abitanti del comune.

La finalità, infatti, dovrebbe essere non tanto richiamare la gente da fuori (i turisti già affollano questo angolo di Paradiso, senza lasciarsi sfuggire niente), quanto di fare rivivere lo spirito di



questa città, che sembra assopito sotto il passaggio incalzante degli stranieri.

L'unità di un popolo si costruisce partendo dalle piccole comunità e lo si fa, passando del tempo insieme. Le iniziative dovrebbero essere rivolte prima di tutto ai cortonesi e poi in seconda battuta ai forestieri. Altrimenti si rischia di costruire una città fatta solo per gli altri e non per noi, dove noi diventiamo i veri estranei.

Chiara Camerini

FOSSA DEL LUPO

G.S. Juventina

Una serata in amicizia

Una cena di ringraziamento per i tanti collaboratori e sostenitori. Ad organizzarla ci hanno pensato sabato 10 settembre gli infaticabili associati della G.S. Juventina di Fossa del Lupo presieduti da Alfredo Mammoli che ogni anno sono protagonisti dell'estate cortonese con il "Festival della Lumaca".

Una serata in amicizia e allegria per consolidare il già nutrito gruppo di volontari che con passione nel mese di giugno realizzano questa importante sagra paesana.

Un appuntamento davvero molto partecipato, che ogni anno si arricchisce di tante iniziative collaterali anche dedicate alla beneficenza.

Quest'anno, il comitato organizzatore ha deciso di raccogliere

ocorrerà attendere il 2012, la cucina della GS Juventina non chiuderà definitivamente i battenti.

Già il prossimo 1 ottobre le porte della tensiostruttura di Fossa del Lupo si riapriranno per ospitare la **cena di solidarietà in favore del Calcit Cortona-Valdichiana**. Alla modica cifra di 20 euro (10 per i bambini) saranno serviti antipasto toscano, salsicciotti al ragù, arista e tagliata, contorno, acqua vino e dolce. Tutto il ricavato sarà devoluto per sostenere il progetto Scudo per le cure domiciliari oncologiche. Per partecipare alla serata occorrerà prenotarsi entro il 29 settembre presso: Elettricità Picchi a Camucia (tel 0575 603556), segreteria del Calcit (0575 62400), Esso Camucia (0575 603460) o telefonando a Angelo Morini (347 4365158) o Benito Rossi (presso



fondi in favore della Misericordia di Camucia, che sta realizzando un importante polo ambulatoriale specialistico.

E se per assaporare nuovamente la pasta con sugo di lumache e le lumache in umido

l'ospedale di Fratta 0575 639707).

Un altro appuntamento è invece in programma il prossimo 5 e 6 novembre con la tradizionale "smerendata autunnale".

Laura Lucente

Giovanni Battistoni



neo, anch'egli della montagna cortonese che guarda la Valdichiana, raccontava del giovane Giovanni, contadino abile sia nel guidare il paio di buoi all'aratro che a far da fontaniere o ciabattino.

A fianco di Pietro Scorcucchi, nel rigoglioso orto di "Piffero", anche Giovanni spurgava quintali di molluschi che resero, l'allora popoloso quartiere di S.Marco Poggio, popolare per la sagra della lumaca che, veniva realizzata nella piazza Pescaia, una volta ben tenuta e accoglieva allegre comitive.

Molti ricordano l'anziano Giovanni percorrere la via che da porta Montanina conduce al Torreone e poi salire a S.Margherita, con la sua sposa Pasquina, finché, rimasto solo e un po' smarrito, ha trovato il sostegno dei figli Argia, Alvaro ed Alberto, ben assistito dai medici dott. Lovari, e dott. Cottini, presso la Casa S.Rita. All'età di 91 anni, ha concluso la sua esistenza terrena. Don Albano lo rammenta come padre giusto e laborioso, aperto alla conversazione con quanti, passando sotto la loggia di via S.Nicolò, ne coglievano la sua cordiale simpatia. Ringraziamo don Ottorino e padre Federico per aver, insieme a tanti amici, accompagnato, in S. Cristoforo, Giovanni "servo buono e fedele" a prendere parte alla gioia del suo padrone, Dio nostro Padre. **Famiglia Battistoni**

Narciso Giommetti, suo coeta-



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

4 settembre - Arezzo

Muore a migliaia di chilometri da casa, stroncato da un male. Marcello Giannini, 43 anni, orafino di Policiano, ha perso la vita in India, vicino a Nuova Delhi, in India, dove si trovava per lavoro. Era partito per lavoro, portando con sé alcuni macchinari. In India avrebbe fatto formazione professionale, visto che conduce un'azienda orafa a Prataci. Giannini lascia la moglie e due figli di 7 e 12 anni.

6 settembre - Città della Pieve

Si è probabilmente gettato sui binari volontariamente: un ragazzo di 25 anni che è stato trovato a lungo i binari della linea ferroviaria Chiusi-Arezzo, in località Po' Bandino nel comune di Città della Pieve. Il traffico ferroviario è rimasto chiuso per i rilievi, causando notevoli ritardi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco volontari del distaccamento di Città della Pieve con conseguente stop al traffico ferroviario. Il corpo del giovane è stato trovato a km 166 della linea. Sul posto i Carabinieri e il medico legale, che ne ha accertato il decesso.

7 settembre - Arezzo

Si inventa una rapina per giustificare il ritardo di una consegna. Protagonista un camionista bergamasco di 37 anni. L'uomo, che trasportava sul suo mezzo dei maiali, avrebbe dovuto consegnare entro la prima mattina il carico ad Ariccia, nel Romano. E invece l'uomo, svegliatosi verso le 8 in una piazzola di Parma, decide di andare a denunciare una rapina. Lo fa dopo aver messo in allarme la ditta per cui lavora e la Polizia Stradale di Parma. Esce ad Arezzo e si presenta agli agenti della Polizia di Battifolle per il verbale. "Mi hanno assalito verso mezzanotte, mentre dormivo in una piazzola dell'A1. Mi hanno picchiato e derubato". Il bottino sarebbe consistito nel portafoglio che l'uomo portava con sé, contenente poche decine di euro. Non solo. Stando al racconto, il 37enne sarebbe stato pure narcotizzato con una bomboletta spray. La storia è singolare, narrata anche in maniera confusa. Tuttavia i poliziotti cominciano ad indagare. E la prima cosa che scoprono è che il mezzo avrebbe dovuto scaricare i maiali ad Ariccia nella prima mattinata: in caso di ritardo la ditta avrebbe dovuto pagare una penale. La seconda è che dalla banca dati delle forze di polizia risultava che l'uomo aveva numerosi precedenti legati all'abuso di sostanze alcoliche. Si decide così di procedere all'alcol test: a 10 ore di distanza dai presunti fatti l'uomo aveva ancora un tasso alcolico di 0,20 g/l. Quindi, nonostante il camionista ripettesse di aver bevuto moderatamente solo per cena, a mezzanotte era probabilmente ubriaco. Per la Stradale appariva plausibile che si fosse addormentato spessato dall'alcol e che svegliatosi tardi per effettuare la consegna, per timore di essere chiamato a rispondere in prima persona della penale si fosse inventato l'aggressione.

8 settembre - Lucignano

Stava guidando eppure, in un piattino dentro la macchina aveva steso della cocaina. La droga era pronta all'uso. L'uomo si è fatto beccare a Lucignano, nell'area di servizio in carreggiata sud della A1 dalla Polstrada di Battifolle. In macchina aveva altri 700 grammi di droga. I poliziotti hanno fermato la macchina che stava transitando, una Jeep Cherokee con una sola persona a bordo: S.G. di 38 anni, residente in provincia di Benevento, ma domiciliato a Pisa. Il 38enne incensurato ha fornito i documenti, ma non ha fatto in tempo a nascondere un piattino posato sul sedile posteriore su cui c'era della polvere bianca. Cocaina, hanno pensato gli agenti. Il 38enne ha confermato: era cocaina, ma una quantità modesta, soltanto per uso personale. Gli agenti hanno perquisito l'auto e il conducente e dentro il bagagliaio è spuntata altra droga. Dentro una busta di carta c'erano circa 700 grammi di cocaina risultata pura, oltre a della sostanza da taglio. Potenzialmente 100mila euro di valore per una vendita al dettaglio. La macchina è stata sequestrata e la persona arrestata e portata nel carcere Fiorentino di Sollicciano.

11 settembre - Arezzo

Sfortunata disavventura per un paracadutista fortunatamente non finita in tragedia. L'uomo si era buttato da un aereo che volteggiava sopra la zona dell'aeroporto Molin Bianco ad Arezzo. La sorte ha voluto che però l'atterraggio non fosse dei migliori: il paracadutista ha mancato l'area designata per toccare terra, impattando contro i rami di una robusta quercia e rimanendo sospeso, intrappolato nella chioma dell'albero. Per fortuna l'incidente non ha avuto gravi conseguenze. In breve sono stati allertati i Vigili del fuoco che, intervenuti sul posto, hanno raggiunto il paracadutista con una scala, l'hanno liberato dal paracadute e l'hanno imbragato, portandolo sano e salvo a terra. Per lui soltanto un grosso spavento e neppure un graffio.

11 settembre - Arezzo

Strage di patenti e carte di circolazione sul passo di Croce di Mori. Dieci le patenti ritirate per sorpassi pericolosi in curva e circolazione contromano, sanzioni corredate da multe tra i 150 e i 300 euro. Non solo, gli agenti della Forestale impegnati nel controllo stradale hanno anche ritirato quattordici carte di circolazione per aver scoperto altrettanti mezzi "truccati": centraline modificate per aumentare le velocità, scarichi irregolari e moto prive di specchietti retrovisori. In questo caso le multe potevano arrivare anche a 400 euro.

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciati inox

TELEFONO 0575 57063
Cell. 338 823886
Cell. 348 648518

C. S. Ossala, 45/C
52044 Cortona (AR)

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

TORTA

CORTONA

Novità della Pasticceria Luciano Vannelli

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

TERONTOLA

Unitre: "Accademia di Cultura, Umanità e di Solidarietà"

... Camminando insieme...

Avevo da tempo il progetto di scrivere un articolo sull'Unitre, "Accademia di Cultura, di Umanità e di Solidarietà", aperta a Terontola, otto anni fa e di cui fanno parte oltre cento soci-studenti, ma ero indecisa perché l'anno accademico è terminato alla fine di maggio e quello prossimo è ancora in fase di "allestimento".

Poi, percorrendo le strade del Paese e dei Paesi e Comuni limitrofi, tante persone mi hanno fermato e: "Quando ricominciamo?". "Non vedo l'ora". "E poi ho ricevuto una telefonata: "Pronto? E' l'Unitre? Sono venuta ad abitare a Tuoro... Vengo da... dove frequentavo l'Unitre... Vorrei conoscerVi... Mi può dare informazioni?". Ho capito che l'Unitre, anche quando corsi e laboratori sono chiusi per le consuete "vacanze" estive, è viva, presente nel territorio e soprattutto nel cuore di studenti e docenti e che quindi avevo il "dovere" di riparlare".

Ho chiesto alla mia amica Diana, anche lei socia-allieva-docente Unitre: "Dammi un titolo"... E Lei, di botto: "Camminando insieme"... Era il titolo adatto, che riassumeva in due parole le finalità e gli obiettivi di questa "Università speciale", aperta a tutti quelli che hanno oltre 18 anni, che non richiede né rilascia titoli o diplomi, che non ha fini di lucro ma è di puro e vero volontariato e che soprattutto regala cultura ed umanità, come patrimonio, costituito da quegli alti valori che promuovono l'uomo e la sua esistenza.

"Camminare insieme" vuol dire andare avanti... aprirsi a nuove esperienze, percorrere sentieri non abituali, scoprire il mondo, guardandolo da angolature diverse e confrontarle, commentarle, condividendo, pensieri, emozioni, progetti...

Mi sono sentita così in dovere di tracciare, prima di iniziare il nuovo anno accademico 2011-2012, un bilancio consuntivo sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti. Alla fine di maggio, durante la calorosissima ed affollatissima cena di chiusura dell'anno accademico, la Presidente aveva detto: "E si chiude anche l'ottavo anno per l'Unitre di Terontola... Un bel traguardo... una bella soddisfazione...".

È stato un percorso importante, gratificante, con corsi e laboratori che hanno stimolato la conoscenza, il senso artistico e la scoperta di tanti aspetti anche della nostra vita quotidiana... e di questo dobbiamo ringraziarci vicendevolmente, perché ci abbiamo creduto... tanto è vero che stasera è presente la maggior parte di coloro che hanno iniziato "insieme" questo progetto, docenti e discenti, ma soprattutto... uomini che credono nella promozione dell'uomo e di quella sua esistenza unica ed irripetibile, che ha vero senso solo se è stata significativa, se ha indirizzato la ragione ed il cuore alla ricerca e al miglioramento di se stessi e della comunità e società in cui viviamo.

Abbiamo unito umanità e cultura, abbiamo condiviso conoscenza ed amicizia, nella comprensione, collaborazione, rispetto, arricchimento reciproco...

Un'accademia di umanità, fatta di accoglienza e compartecipazione, anche alle difficoltà, anche al dolore, in un abbraccio discreto, tacito, ma importante... il percepire che gli altri ci sono, quando ne hai bisogno e sono lì silenziosi... per aiutarti ad andare avanti con il sorriso... e la pazienza. Ringraziamo tutti: i nostri favolosi docenti (molti dei quali ancora impegnati in attività culturali, artistiche, amministrative, sociali, di alto spessore e prestigio nazionale) che da anni prestano le loro conoscenze, competenze ma soprattutto esperienze ed il loro prezioso tempo in modo totalmente gratuito... rendendo viva, attuale la cultura e spingendoci a scoprire in noi stessi quei "talenti" che tenevamo nascosti o che credevamo di non possedere...

Li ringraziamo, andando in or-

dine alfabetico e togliendo (non me ne vorranno!...) anche i loro titoli accademici:

Fabio Aretini: maestro di Acquerello, Daniela Bellavaglia: docente Computer, Nicola Caldaroni: docente di Letteratura, storia, arte, Gemma Cenci: docente di Storia della arte, Dina Ciufegni docente di Tecnica della Comunicazione, Giovanni Lunghini: docente di Acquerello e Computer, Marcello Mariottoni: docente di Acquerello, Adriana Montini: docente di Filosofia, Paolo Nannarone: docente di Diritto, Giuliano Perugini: maestro di pittura ad olio, Mara J. Prat: docente di Inglese, Enzo Sertini e Tiziana Calin: esperti consulenti di Vini e loro Degustazione, Elena Valli: docente Letteratura e Storia antica, Emanuela Valiani: maestra di Decoupage, che ha avuto come valide aiutanti... tutte

le allieve del gruppo Dècoupage.

Un grazie all'impegno, entusiasmo, motivazione degli studenti e all'instancabile laboriosità del Consiglio Direttivo.

Un ringraziamento anche agli Amministratori del Comune di Cortona, che, fin dall'inizio, ci ha patrocinato, sostenendo iniziative e soddisfacendo richieste.

Grazie veramente di esserci. Ci diamo appuntamento all'anno prossimo con un augurio: "Continuiamo a credere nell'Unitre: è una ricchezza ed un'opportunità per il nostro Territorio".

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il Programma dei corsi e laboratori del nuovo anno accademico 2011-2012 che, siamo convinti, costituirà un'importante e soddisfacente altra tappa nel "cammino" intrapreso "insieme"...

Cesarina Perugini

50° di matrimonio

Angiolo Faralli e Orsola Anderini

Lil 27 agosto del 1961 a Tornia, Angiolo Faralli e Orsola Anderini coronarono il loro amore con il matrimonio. La cerimonia fu officiata da don Giuseppe Tremori, da don Giovanni Salvi e da don Antonio Anderini.

La piccola chiesetta di Tornia,



Gli sposi il giorno delle nozze a Tornia 27 agosto 1961

era gremita, allora Tornia contava una settantina di anime, oggi tre e... un cane. Allora la comunità di Tornia ospitò festosa gli sposi che si erano qualche tempo prima, e precisamente nel 1957, conosciuti durante una recita parrocchiale.

Al tempo questi simpatici e caratteristici impegni erano motivo per fare nuove conoscenze, e permettevano la conoscenza anche di persone che risiedevano lontane tra loro. Infatti Angiolo è nativo di Montecchio del Loto e Orsola della verde Tornia. I matrimoni spesso invece si contraevano tra persone che abitavano abbastanza vicine, poiché non vi era possibilità di frequentazioni se non nel raggio di qualche chilometro.

Nelle serate invernali era facile realizzare in alcune frazioni, dove il parroco era l'anima e regista del palcoscenico, recite dal carattere religioso; ma anche altre leggende e storie che venivano tramandate da generazioni. Era insomma una attività che permetteva di passare le lunghe e monotone serate invernali insieme e soprattutto in allegria.

La recita in questione era: "I Due Sergenti", una composizione in ottava rima ed aveva come fonda-

mento "Il trionfo dell'amicizia".

Conosciuti allora sul "palco" il 2 febbraio del '61, i giovani ufficializzarono il loro fidanzamento e da allora Angiolo in sella alla sua motocicletta MI-Val, anche con il tempo inclemente, raggiungeva Tornia e la sua bella Orsola.

lessandro lo sarà presto.

Il 28 agosto 2011, allora Angiolo e Orsola sono tornati in chiesa, questa volta nella rinascimentale chiesa di S. Maria delle Grazie al Calcinaio e davanti a don Ottorino Cosimi, hanno rinnovato il loro impegno morale e religioso di vita matrimoniale.

Don Ottorino, nella omelia, ha evidenziato tra l'altro che proprio nella stessa domenica è stato festeggiato un altro importante anniversario buon segno.

Tempi d'oro caro Ottorino fra qualche anno chissà se ancora saranno celebrati simili avvenimenti, gli indizi sono poco favorevoli.

La sera poi gli sposi, con parenti ed amici hanno imbandito, davanti alla loro casa, una ricca e festosa cena.

La torta, la gioia di tutti, la serenità di una famiglia veramente modello, gli sposi hanno ricordato e fatto vedere i momenti di allora, hanno rivissuto certamente con sentimento quelle tenerezze che oggi si sono trasformate in stima, comprensione, ma sempre cementate dal reciproco rispetto e amore.

Orsola è una gentile signora molto religiosa e riservata amante della casa e della famiglia, scrupolosa e generosa. Angiolo è una persona semplicemente eccezionale, ma la sua più forte caratteristica è la generosità. Non chiedete ad Angiolo qualcosa, il desiderio è già esaudito, Angiolo è sempre disponibile, preciso e sensibile, uomo di una "parola", di una apertura mentale fuori dal consueto.

Angiolo era un piccolo impresario e gestiva una familiare ditta con l'amico Giuseppe Maggeschi. Imbianchini professionisti però, imbianchini per tutta la vita; mentre Orsola ha svolto la professione di insegnante, prima nelle scuole elementari e poi nella scuola materna.

Gli sposi si trasferirono sul viale della stazione a Camucia e poi definitivamente nel 1975 in via dello Stadio.

Dal matrimonio sono nati tre



Gli sposi qualche anno dopo al Calcinaio 28 agosto 2011

figli: Susanna, Paolo ed Alessandro.

Susanna è oggi una preparata insegnante di scuola superiore, è sposata con Maurizio Gambella e ha regalato ai genitori due simpatici nipoti: Chiara e Francesco.

Anche Paolo è sposato e A-

La prima persona che ho conosciuto venendo ad abitare a Camucia, il primo amico, il primo "fratello" amico, il primo su tutto e tutti.

Tanti e tanti auguri di cuore.

Ivan Landi

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Sulle multe ha ragione il Direttore...

Si. Ma dov'è lo scandalo?

Le multe sono voci di bilancio che potrebbero aiutare l'Amministrazione Comunale ad organizzare meglio i servizi e soprattutto quelli che attengono alla manutenzione stradale, alla segnaletica (sì, come più volte abbiamo rilevato in questa rubrica, allo Spirito Santo si parcheggia in modo selvaggio perdendo spazi in un fondo stradale sconnesso e polveroso), all'obbligo di reperire nuovi parcheggi per residenti e visitatori.

Lo scandalo sta nel non essere riusciti nell'arco degli ultimi anni a dotare il corpo dei Vigili Urbani di una figura dirigenziale in grado di gestire oculatamente l'intero personale e quanto è connesso alle entrate, alle competenze sulla riscossione dei parcheggi e sulla tempestività dei versamenti nel caso delle contravvenzioni elevate.

La mancanza di disponibilità finanziarie, di cui ci si lamenta fin troppo spesso, deriva anche da una cattiva organizzazione del lavoro e nel settore specifico reca un danno anche al cittadino distratto che nei giorni disponibili non è stato in grado di saldare le sanzioni amministrative già contestate e notificate.

Abbiamo difatti un caso in cui una contravvenzione è partita da 78 euro in aprile 2009 diventando 162 euro in questo settembre 2011: tutto nella Legge! Certo. Ma quanto sarebbe stato meglio se il cittadino fosse stato invitato a pagare entro il 2009 e il Comune avesse incassato nello stesso anno e non dopo 730 giorni?

Pubblicazione denuncia dei redditi

Negli anni '70 alcuni Comuni italiani incaricati del ritiro delle dichiarazioni dei redditi iniziarono le pubblicazioni degli importi imponibili rilevati dai Mod.740.

Ci fu una bella riprova del fenomeno sia dell'evasione fiscale come dell'ingiustizia fiscale perché gli imponibili più elevati risultarono essere quelli dei lavoratori dipendenti e di tutte quelle attività con ritenuta alla fonte.

Cortona aveva subito avviato un bell'impianto tributario intrattenendo relazioni con ufficio locale delle Imposte e uffici comunali che avevano avviato la stessa esperienza in piccoli e grandi comuni nazionali.

Figuratevi voi se poteva resistere un meccanismo che metteva allo scoperto la differenza fra il reddito di un operaio specializzato con importi di 6-8 milioni annui e i nuovi e i padroncini del Nord (già proprietari di ville, barche e auto d'alto bordo...) che denunciavano 2-3 milioni annui.

Il concetto che certi dati quando venivano pubblicati, intaccavano la privacy e quindi potevano essere perseguibili i sindaci che avevano autorizzato la pubblicazione, prevalse sull'interesse generale del Paese.

La cosa finì mestamente!

Siamo convinti che anche oggi e forse ostili alla giustizia fiscale (compreso l'esercito dei pensioni e dei doppio lavoristi) scenderanno occultamente in campo.

Per questo sarà necessario studiare una legge "intelligente" che invogli il Legislatore e gli Enti Locali a colpire senza fare troppo male per avere entrate costanti da destinare soprattutto ad opere pubbliche che creino occupazione.

PULIRE
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulire S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)
Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Concluse le feste dell'estate

Positivo il risultato in una cornice non del tutto confacente

Dopo le sagre d'estate precedentemente descritte, sono seguite la "Festa in Rosa" svoltasi il 3 e 4 settembre a cura dello sport dilettantistico femminile, poi in quarta edizione quella "Della birra e dello stinco" concludendo la sera dell'11 tutti gli avvenimenti



mercatalesi della bella stagione. Positivo per tutte le manifestazioni è stato il risultato anche per il fatto che quest'anno la Val di Pierle, come abbiamo già avuto modo di accennare all'inizio stagionale, ha goduto di una considerevole presenza turistica quanto, o forse più, rispetto ai migliori anni del passato.

Non è mancata tuttavia qualche nota stonata a incrinare in malo modo lo scenario paesano delle feste di mezzo agosto. È stato in quei giorni, quando nelle vie e nelle piazze il numero di ospiti conazionali e stranieri raggiungeva proprio il suo top, che per l'assenza di operatori ecologici dovuta alle ferie, Mercatale ha offerto agli occhi di tutti uno spettacolo per nulla edifi-

cante. Un'accoglienza fatta agli ospiti con strade poco pulite, con cassonetti stracolmi, circondati da ammassi d'ogni genere, soprattutto di materiale plastico e di bottiglie, oltrremodo voluminosi data la naturale incidenza dello stagionale sovraffollamento. Oggettivamente inadeguata, quindi, la necessaria pulizia e la

raccolta dei rifiuti effettuate in quel breve periodo estivo in cui ce n'era assai più bisogno di sempre.

Diverso inconveniente lamentato è quello dovuto alla indisciplinata dei soliti automobilisti, che incuranti del traffico eccezionale della stagione non hanno limitato la velocità dei propri mezzi sulle strade del paese mettendo talvolta in pericolo le persone d'ogni età. Ed anche quello causato dalla inadempienza di coloro, non pochi, che hanno continuato a parcheggiare, com'è loro persistente abitudine, lungo i divieti, o ancor peggio sulle strisce pedonali, sui segnali orizzontali dello stop o di traverso nelle piazze, precludendo spesso gli spazi di manovra agli altri.

M. Ruggiu

FRATTICCIOLA

Museo della Civiltà Contadina

Pomeriggio ... con gli asini

Domenica 28 agosto, al museo della civiltà contadina di Fratticciola, sono tornati gli asini... Con l'associazione casentinese "Gli amici dell'asino": un pomeriggio estivo piacevolmente caldo, passato all'aria aperta in compagnia di questi amici fedelissimi: giochi, passeggiate e tanto divertimento.

Le attività di quest'associazione sono rivolte a tutti coloro, grandi e piccoli, che amano la natura e gli animali, o che vogliono cogliere l'occasione per conoscere l'asino e il suo simpatico mondo, imparare ad amarlo e rispettarlo: la passione per un animale da tempo dimenticato che "Gli Amici dell'Asino" vogliono aiutare a riappropriarsi del suo spazio e ruolo.

L'associazione "Il Carro" ha giustamente ripetuto l'iniziativa dell'ottobre 2010 e, come un anno fa, gli asini sono stati apprezzati e hanno riempito di allegria il museo contadino, il museo che raccoglie le nostre storie.

Tante famiglie si sono piacevolmente rilassate nell'aria del museo. Animali e bambini non deludono mai.

Alla fine del pomeriggio i bambini hanno addirittura ricevuto la patente per la guida asinina!

Al divertimento dei bambini si è associata la voglia dei grandi di passare un pomeriggio all'aria aperta riscoprendo come la lenta andatura degli asini aiuti a riflettere e a godersi il bel paesaggio che quotidianamente ci circonda e di cui magari non ci accorgiamo: la Civiltà Contadina era anche questo.

Grandi e piccoli poi hanno potuto gustare un'inedita antepasta delle ciacce con l'uva e con il prosciutto, uno dei simboli di Frattic-

ciola e della sua Mostra del Carro.

L'associazione "Il Carro" e tutta la comunità di Fratticciola, dopo questa domenica di fine agosto, procedono senza sosta con l'organizzazione della **Mostra del Carro 2011 (dal 1° al 9 Ottobre)**, il cui tema quest'anno sarà dedicato al GIOCO nella civiltà contadina, con un'attenzione particolare all'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

L'intento è sempre quello di preservare il nostro passato, custodirlo e mostrare che non solo ci può essere d'insegnamento ma ci può divertire, farci stare meglio.

Albano Ricci

CASALE

Commossa partecipazione di tutta la montagna

Arrivederci Felice!



Il 16 agosto una grande folla di circa quattrocento persone ha portato l'ultimo saluto a Felice Cardinali, i cui funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Casale. Felice uno degli ultimi coltivatori diretti della nostra montagna, "persona buona e perbene" è stato stroncato da un infarto cardiaco domenica mattina, vigilia di Ferragosto. Il rito religioso nell'antica chiesetta è stato molto partecipato e parole di ricordo per Felice, oltre che dal sacerdote, sono state dette anche dall'amico Tonino Carrai.

Al carissimo amico Felice, cugino acquisito di mio padre, un ricordo e un saluto particolare dalle colonne del nostro giornale cortonese, assieme alle condoglianze della redazione alla moglie Domenica, ai figli Massimo e Daniela.

Attorno alle nove di domenica mattina una sirena d'autoambulanza ha squarciato il silenzio dei monti di Casale e quando, superati i "barocchi", tutto si è improvvisamente azzittito, il pensiero di mio padre e di me, che gli ero accanto nel campo davanti alla nostra casa, è corso alla casa di Felice che dista meno di "un tiro di schioppo", anche se nascosta alla vista dagli alberi del "puggiolo". Subito sono accorso e ho trovato Felice seduto in casa sotto monitoraggio dell'equipe del 118, chiamata, appena Felice si era sentito male, dal nipote Fabrizio Cipollini. Sembrava una crisi passeggera ed è stato portato con una speciale seggiola alla lettiga dell'autoambulanza. In fondo alle scale Felice, che sembrava essersi ripreso, si è anche alzato in piedi con l'aiuto degli infermieri e si è messo sdraiato sulla lettiga quasi da solo. Subito è

stato caricato sull'autoambulanza, che dopo pochi minuti è partita con destinazione ospedale di Fratta. Prima che si chiudesse lo sportello dell'autoambulanza Felice con gli occhi, anche se già con l'ossigeno attaccato, mi ha fatto un cenno di saluto. La moglie Domenica Zappini e la cognata Anna si erano già avviate con la macchina e tutto lasciava presagire una soluzione positiva.

Invece l'attacco di cuore violento era prossimo e si manifestava pochissimi minuti dopo, quando l'unità mobile di pronto intervento aveva percorso appena un chilometro. Al passo di Cerventosa l'autoambulanza si fermava circa un quarto d'ora e qualcosa di terribile doveva accadere, mentre fuori sostavamo attoniti e increduli con il nipote Fabrizio, la moglie Domenica e la cognata Anna.

Ripartita l'autoambulanza senza dirci alcunché, certi che fosse stata una routine di stabilizzazione, mentre Domenica e Anna si mettevano sulla scia dirette alla Fratta, io accompagnavo Fabrizio a casa a prender la sua macchina e proseguivo per Camucia e la Fratta. Colà arrivato, apprendevo che l'autoambulanza si era diretta all'ospedale di Arezzo e che Anna e Domenica erano già partite in quella direzione.

Anch'io mi recavo velocemente ad Arezzo ed arrivato all'ospedale incrociavo subito il nipote Fabrizio che mi dava la terribile notizia che Felice non ce l'aveva fatta.

Subito dopo abbracciavo il figlio di Felice, Massimo anche lui appena arrivato colà e Domenica, incredula e disperata come me e tutti gli altri parenti ed amici che via via arrivavano.

Felice, uomo buono e generoso, ci aveva lasciato all'improvviso, in punta di piedi con la grazia della morte dei giusti: un infarto cardiaco.

Questa la cronaca essenziale di una corsa umana che tutti, a partire dagli operatori del 118, prontamente intervenuti, volevamo ci portasse ad un traguardo diverso: la salvezza di Felice.

La mia incredulità, il dolore mio, quello dei figli Massimo e Daniela, della moglie Domenica e dell'affezionatissima cognata Anna, come quella dei tanti parenti accorsi non trovava altro che lacrime e una domanda al Signore: perché?

Ancora io non sento alcuna risposta. Forse il Signore parla una lingua che in questi momenti noi umani non capiamo.

Speriamo che nei giorni a venire sia possibile sentirla questa risposta del Signore.

Oggi resto ancora incredulo ed attonito a piangere un amico carissimo che è stato un esempio di grande lavoratore, di grande bontà ed amicizia con tutti.

Caro Felice, ti ho visto sempre fiero di essere un abitante della nostra montagna, un amico di tutti. Non ti ho visto mai senza un sorriso sulle labbra e come me, ne sono sicuro, ti hanno visto sempre così tutti i tuoi parenti, tutti coloro che ti hanno conosciuto.

Noi tutti ti ricorderemo così: sorridente, sereno, buono e solidale con il tuo prossimo.

Arrivederci Felice, amico carissimo, ad altri incontri, che, per chi ha fede, senz'altro verranno!

Ivo Camerini

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI a Sodo di Cortona casa singola ammobiliata, cucina, sala, tinello, 2 camere, bagno, fondo, posto auto, parco recintato. Tel. 0575/61.27.93

CORTONA vendesi leopoldina granducato con annessi per 1600 mq. 5 ettari, vicinanza città. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

CORTONA Sodo, porzione in villa tipica con giardino. Piano terra: ingresso. Primo piano: soggiorno, angolo cottura, camera, terrazza. Secondo piano: camera, per 87 mq. 220.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

LA TUA CASA DAL 1997



AFFITTASI - Camucia, la più bella abitazione, comoda ad ogni servizio, dotata di 3 belle camere, 3 bagni, studio, un soggiorno con cucina, garage privato ed un terrazzo, cui si accede dalla camera principale e dal soggiorno, di circa mq.65 Terzo ed ultimo piano, con privacy e finiture di alto livello, l'immobile è subito disponibile. Attualmente, arredato con cucina nuova, completa e funzionale, potrebbe esser anche arredato completamente. Info e CHIAVI IN AGENZIA Rif. T105

VENDESI - Terontola, abitazione con ingresso indipendente ed uno spazio privato sul fronte uso giardino e terrazzo, ideale per un gazebo. Internamente si compone di un bel soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 grandi camere ed un bagno con finestra. Comodissima, con un bel garage e subito libera e disponibile. Chiavi in agenzia. Euro 130.000tratt Rif. T563

VENDESI - vicinanza Camucia, bella abitazione singola, nuova, curata in ogni particolare; l'abitazione si dispone su 2 livelli, con una bella zona giorno a piano terra con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno/lavanderia, bel portico che collega abitazione e garage. A piano primo, 3 stanze e 2 bagni ed un terrazzo. Un bel giardino, pozzo, una casetta per gli attrezzi. L'abitazione ha impianti d'allarme, di irrigazione ed aria condizionata installati.

L'abitazione ha, funzionante, impianto fotovoltaico con un contributo annuo di circa euro 2000/annui, oltre l'azzeramento della bolletta elettrica, per i prossimi 19 anni. Da visitare. Info in agenzia Rif. T57

VENDESI - Ossaia, bel terratetto composto di ampio ingresso, cantina e garage a piano terra, oltre piccolo resede a giardino; piano primo con sala, cucina, 2 camere e bagno, oltre 2 ampi balconi. Piano secondo con 3 camere ed un'ampia sala da bagno (con doccia e vasca). Bellissimo affaccio sulla valle. Luminosissima. Chiavi in agenzia Molto meno di euro 1000/mq Rif. T505

VENDESI - Portofino pressì, bell'abitazione indipendente, in stile, corredata da oltre 2 ettari di terreno a bosco e terrazzo così composta: bell'ingresso, soggiorno con caminetto, cucina a vista e bagno/lavanderia a piano terra. 3 camere, studio e doppio servizio a piano primo. Camera principale con bagno privato. Recentemente e ben restaurata, ha riscaldamento autonomo, acqua con acquedotto e pozzo privato. Bellissimo affaccio sulla valle. Zona tranquilla, sollevata, verdeggianti e ben raggiungibile. Subito da vivere. Fissiamo una visita oggi stesso. Info in agenzia, Rif. T431



WWW.SCOPROCASA.IT
 VIENI NEL NUOVO UFFICIO
 CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
 TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
 "In un momento particolare,
 una serietà particolare"
 Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il Sentiero della Bonifica tra i migliori d'Europa

Il Sentiero della Bonifica tra i migliori d'Europa. A premiarlo ci ha pensato l'associazione internazionale European Greenways Award che ogni due anni assegna riconoscimenti ai più interessanti sentieri

ciclismo ed al podismo in Toscana che permette agli utenti di godere del contatto con la natura, con l'arte e con lo spirito dei luoghi grazie anche alle opere di ingegneria idraulica presenti lungo il Sentiero". Il sentiero



verdi. Una giuria europea ha scelto il "Sentiero della Bonifica" tra oltre venti candidature provenienti da 10 paesi europei, ponendolo al terzo posto della categoria "Iniziativa esemplari". Questa la motivazione: "per lo sviluppo di un prodotto turistico legato al

ciclopeditone del Canale Maestro della Chiana che unisce Arezzo con Chiusi è un percorso di circa 62 km attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici o a piedi. L'antica strada utilizzata per la manutenzione del canale e delle chiuse costituisce, infatti, un



tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo familiare. "Un premio che sottolinea il valore di un progetto che passa attraverso siti archeologici, campagne coltivate, paesi e città d'arte, ricostituendo l'antico legame etrusco tra Arezzo e Chiusi - hanno commentato i presidenti delle Province di Arezzo e Siena, Roberto Vasai e Simone Bezzini. Oggi possiamo

amministrazione, lavoro di squadra tra Enti e Uffici, attivano sempre circoli virtuosi che premiano il lavoro ed il prodotto. Un prodotto, il premio lo evidenzia, che è all'altezza delle aspettative europee. "Turismo attivo e rispettoso dell'ambiente, mobilità dolce, valorizzazione della rete dell'ospitalità, realizzazione e manutenzione di una rete infrastrutturale inserita in un contesto am-



ben dire che il lavoro di promozione turistica su cui le Province di Arezzo e Siena hanno investito negli ultimi tre anni ha dato il risultato sperato, e il premio assegnato - unico in Italia nella categoria delle iniziative esemplari - ne è una conferma.

Buone pratiche nella pubblica

mentale e storico, sono stati la formula vincente - ha commentato Cristina Scaletti, assessore a turismo e cultura della Regione Toscana. E vincente è risultata la condivisione del lavoro e del progetto condiviso dalle Province di Arezzo e Siena e sostenuto dalla Regione Toscana".

L.L.

Un percorso straordinario

Cortona, in palazzo Casali, ospiterà dal 24 settembre al 9 ottobre una mostra che sarà qualcosa di veramente unico, ma non lo diciamo per invogliare il lettore a visitarla, lo diciamo perché è in effetti una realizzazione particolare che non è mai stata progettata e difficilmente troverà capacità artistiche, tecniche e culturali tali da trovare, in futuro, un qualche riscontro.

Ecco perché alle ore 16,00 del 24 settembre, la gente del nostro territorio, i molti turisti che si troveranno nella nostra famosa città, potranno approfittare di visionare una esposizione pensata, curata e fortemente voluta da Luca Fanelli Ghezzi.

Una quarantina di meravigliose opere fotografiche naturalisti-

territorio dovrebbe essere visionato con maggior scrupolo, a volte, la nostra voglia di correre e avere chissà quali sensazioni, ci portano all'effimero, al qualunquismo, alla superficialità.

Sorvoliamo su visioni straordinarie che stanno lì sul nostro balcone, nei prati, lungo un ruscello, sopra un fiore.

Celebriamo, si fa per dire, la nostra morte intellettuale, la nostra morte sentimentale, è la parte migliore della nostra interiorità che facciamo rimanere nascosta, e ci lasciamo vincere dalla quotidianità, dalla velocizzazione, vogliamo chissà cosa da questa vita, e non troviamo il tempo di conoscere le meraviglie che Luca, in lunghe attese e studiate pose, ha colto per noi, le ha fermate, e le mostra nei suoi colori, nelle sue stampe, nelle stanze che odorano di un glorioso passato, ma che almeno per qualche giorno si proiettano e ci proietteranno fuori le mura della nostra antica città.

Il visitatore allora oltre che vedere, ascolterà dolci musiche, odorerà sostanze aromatiche, toccherà con mano rametti vegetali, assaporerà vari semplici e naturali prodotti. Il tutto appunto per dare un corpo unico ai sensi, che aiuteranno a stupire e a fare meditare, a riportare alla persona qualcosa di antico e nello stesso tempo la aiuterà a riportare il discorso sulla valorizzazione della natura, sul gioco dei vari colori, sulle armonie che sono nelle cose, che ci circondano tutti i giorni, ma che nessuno, o almeno pochissimi, hanno la capacità di lasciarsi coinvolgere da le tante meraviglie del nostro creato.

Le opere hanno una qualifica nota di presentazione del chiarissimo prof. Emilio De Albertiis, docente di 1^ fascia di storia dell'arte Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, inoltre il Conservatore del Mecc di Cortona dott. Paolo Giulierini ha arricchito il programma, con un intervento epistolare, carico di simbologia, di leggenda, di storia.

Ivan Landi



Cronaca di 30 anni d'amore

poggiato alla fronte ...

La galleria della sig.ra Maria Rachini di Cortona, una delle promotrici, già dal '63, dell'allora Mostra Nazionale del Mobile Antico, esponeva un bellissimo tondo toscano della prima metà del '500 che raffigurava tre araldi in panni rossi di gusto manierista, dalle gambe ben modellate, forse uno stralzo di una raffigurazione più ampia. Con il figlio, il dr. Rachini, nostro ex sindaco, abbiamo parlato dell'esigenza che ha l'uomo nella sua continua ricerca dell'antico, che lo porta al riappropriarsi della propria memoria. Ed era così, perché in alcune statue e dipinti rivedevo, attraverso le immagini conservate di bambina, scordi dei salotti buoni di famiglia.

Claudio Bucaletti titolare dell'Antichità di Cortona ha regalato l'esposizione di un tondo dipinto su tavola della seconda metà del '400, ancora da attribuire, di provenienza umbra, senza titolo: una Madonna con Bambino che presenta alla sua destra un Angelo che indossa un gioiello, forse di proprietà della committenza. Non mi meraviglierebbe scoprire che non sia solo l'opera della scuola del Perugino ma che il Maestro sia coinvolto nei volti dei personaggi disposti prospetticamente davanti al limite massimo frontale detto "finestra", alla maniera del Verrocchio suo Maestro. Il dipinto è strepitoso! Notando una precisa bellezza iconografica dei volti, la scelta elegante ed accurata dei colori e lo sfondo metafisico del panorama non mi stupirebbe pensare che l'esperienza del Perugino nella Cappella Sistina accanto al Signorelli,

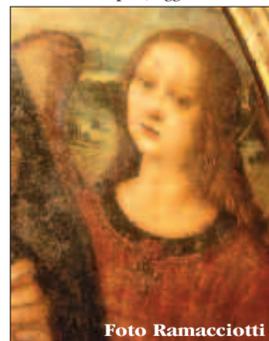


Foto Ramacciotti

"Particolare: Angelo con gioiello - Madonna con Bambino - seconda metà del '500 - provenienza umbra (in fase di studio l'attribuzione)

dalle dame del jet set internazionale come Elisabeth Taylor, la Duchessa di Windsor e Jacqueline Kennedy e solo per citarne alcune! Non è solo commercio ma una vera esposizione datata che ci accompagna nel ricordo degli anni drammatici dei grandi conflitti, dal dopo guerra alla voglia di riprendersi e scandidi dal desiderio di lasciare al passato gli orrori. Come siamo lontani da quei giorni di speranza e di ingenuità politiche! Sono preziosi progettati architettonicamente, con cultura e senza risparmio di mezzi che attraverso le figure geometriche e gli accostamenti dei colori delle pietre, sono testimonianze delle correnti artistiche dell'epoca.

Nello spazio della Galleria Tornabuoni Arte di Firenze ho ammirato l'opera museale del Maestro della Verdiana della seconda metà del '300 per arrivare fino ai nostri giorni con l'espressione dell'arte contemporanea dove trovavano spazio Alighiero Boetti, Mario Ceroli, Michelangelo Pistoletto, Mario Merz ... L'inserimento dell'arte contemporanea e della moda cult delle collezioni italiane e francesi degli anni 50 (Schiapparelli, Cardin, Courrèges) in questa manifestazione sono state delle felici novità. In ogni ambiente si ammiravano oggetti pregiati ed a differenza di un museo, si potevano toccare e rivolgere domande agli espositori, ricevere brevi cenni storici, un approccio leggero che invita ad avvicinarsi all'arte.

Sempre affascinante e piena di poesia la collezione dei ventagli d'epoca della De Dominis di Milano. Ognuno di essi racchiude la storia dei messaggi segreti delle signore con i loro amanti per comunicare in pubblico il corteggiamento: ventaglio accostato sulle labbra, aperto, chiuso a scatto, ap-



Foto Ramacciotti

Maestro di Santa Verdiana - Firenze - Seconda metà XIV Sec. Particolare: Sant' Antonio Abate e Santo Stefano. Tempera su tavola cm. 124 x 57,5. TornaBuoniArte

Botticelli, Rosselli, Ghirlandaio, Pinturicchio ed il suo allievo Raffaello Sanzio abbia segnato l'esperienza di un eccezionale scambio di idee.

Il lavoro che svolge il critico d'arte per aggiudicare un'opera è fatto di indagini complesse fra documenti storici di difficile decifrazione o reperimento. Non sempre si hanno i contratti o le certificazioni delle committenze agli artisti, perché nemici sono gli incendi delle biblioteche o l'incuria negli archivi di alcune famiglie patrizie. Allora lo studioso con pazienza certosina attraverso difficili comparazioni, compone il puzzle per aggiudicare l'autentica firma.

E' un appuntamento di fine estate al quale non ho mai rinunciato e consiglio a tutti gli appassionati di arte.

Interessante e di indubbia convenienza il biglietto congiunto di 12 Euro che comprendeva la Mostra Mercato + MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona) + Museo Diocesano.

Roberta Ramacciotti

VERNACOLO

La partenza delle rondini

di Federico Giappichelli

S'è rotto 'l tempo ormei, rimbomba cupo el tōno tra le cime... le castagne s'arcòlgono a Liscèno e a Bacialupo spesso la valle tra la nebbia piagne.

Tai fili de telefono l'ho viste ieri le rondinelle... 'n compagnia se dicéon tante cose, ma 'n po' triste: piglièn l'acordi pe' la lōnga via.

Pù tutte via pel cielo, tra 'l bagliore dei lampi tra le nùeve d'argento!

E stamattina, presto, al primo albòre la gronda 'nn ha più voce, solo 'l vento

giòca con qualche filo e qualche piuma...

Ormei la bella istète se n'è gita: verranno i giorni freddi co' la bruma, la neve bianca co' la sua fiurita.



Banelli Mario

Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Il 120° della nascita di Vannuccio Faralli e il 150° dell'Unità d'Italia

Monsigliolo ha celebrato con una Mostra i due anniversari

Una sera di metà luglio a Vanessa Eletti, una ragazzina (se la chiamo bambina si arrabbia) mia vicina di casa vestita nell'occasione in modo elegante dissi per scherzo che aveva un aspetto aristocratico, lei si voltò e ribatté con aria di rimprovero: "Io non sono aristocratica, io sono popolare, perché l'Italia ha una Costituzione repubblicana e democratica". Accidenti, quella era una risposta alta un metro più di lei! E che era successo a una pur molto intelligente decenne perché mi rovesciasse addosso tanta consapevolezza civica? Era successo che il 25 giugno con tante altre persone nella tensostruttura che ospitava il 37° Festival della Gioventù di Monsigliolo aveva partecipato all'inaugurazione della mostra fotografica "Monsigliolo incontra l'Italia - Vannuccio Faralli protagonista dell'Italia del '900".

E sebbene avesse messo a repentaglio l'integrità della sedia con vari annoiati contorcimenti Vanessa aveva capito benissimo quanto stava vedendo e ascoltando. Questo: che a Monsigliolo quel giorno si verificava una cosa molto speciale. Si rendeva omaggio a un uomo nato in quella terra 120 anni fa ma, attraverso di lui, si onorava anche la Costituzione, il comune patto di convivenza civile che egli aveva contribuito a stipulare.

Così su ogni sedia, compresa

tona, Tiziana Faralli ed Enrico Spinetta, pronipoti anch'essi di Vannuccio, hanno deposto una corona d'alloro al busto, il sindaco Vignini l'ha aggiustata secondo l'usanza e il maestro Simonluca Fanelli ha suonato alla tromba il silenzio.

Il corteo si è poi diretto verso il Circolo per l'inaugurazione, ma prima ha fatto sosta alla casa natale di Vannuccio dentro il Borgo dove la famiglia Sabatini, che adesso la abita, con molta sensibilità aveva esposto il tricolore.

Sotto il tendone, come da programma il nipote Roberto Faralli, appena giunto da Genova, è stato chiamato dal sindaco a scoprire l'opera già commissionata a Marzia Dottarelli per festeggiare con intrecciate simbologie suo nonno Vannuccio nei 120 anni dalla nascita e l'Italia nel centocinquantesimo dell'unità.

Il quadro sul cavalletto era coperto da una bandiera di proprietà di Mario Parigi la quale ha attraversato un secolo sopravvivendo alle due guerre mondiali. Tolto il drappo è apparso un mosaico in vetro di straordinaria somiglianza a Vannuccio e di una elevata qualità artistica di cui ho provato a dar conto in un articolo precedente.

Marzia ha raccolto i complimenti entusiasti e gli applausi di tutti a partire da Roberto che poi, davanti al ritratto del padre di suo padre Silvio ha iniziato a parlare.

to hanno pensato con lungimiranza e intelligenza agli altri e mai a loro stessi.

Mi sforzo, vi giuro che mi sforzo, ma non mi viene in

quando in parlamento non siederanno persone integre come quelle che l'hanno scritto.

Perché così com'è funziona benissimo per quello a cui deve



Da sinistra: E. Spinetta, R. Faralli e la moglie Nicoletta Vassallo

mente nemmeno un nome di un politico e men che meno parlamentare di oggi al quale chiedere di spostare una virgola di questo testo sacro.

E quindi mi auguro due cose: la prima è che ogni famiglia comunicchi e trasmetta ai propri figli e nipoti la sacralità di questo documento, così come ha fatto la mia con me.

La seconda è che questo testo rimanga così com'è e che non sia modificato, almeno fino a

servire.

NON TOCCATECI LA COSTITUZIONE!!!!

Poi, innato a lui stesso, gli è venuto spontaneo dire un grazie sincero a tutti i monsigliolesi che con molto affetto lo stavano facendo sentire uno di loro.

Di come era organizzata la mostra, dell'accoglienza che ha ricevuto e di quanto a volte sia difficile tagliare un nastro diremo invece la prossima volta.

Alvaro Ceccarelli

Un successo la mostra di Mauro Capitani

Si è svolta dal 12 al 28 agosto ed è stata ospitata in Palazzo Casali sede del Museo

È nato a San Giovanni Valdarno (AR) nel 1949 e la sua formazione si è compiuta dapprima all'Istituto d'Arte, poi presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze; nel 1978 Mino Maccari lo ha incoraggiato a proseguire nella strada dell'Arte, che Mauro Capitani ha percorso con sempre maggiore competenza.

L'artista, che ha onorato Cortona con la Mostra di pittura 'Sulle rotte del mio tempo e oltre' tenuta a Palazzo Casali dal 12 al 28 agosto 2011, si presenta così nella sua biografia (www.maurocapitani.it); pittore ed artista a tutto tondo, i cui 'ambiti di ricerca sconfinano spesso oltre la pittura, che pur resta il riferimento preciso della sua opera, librandosi, attraverso un eclettismo innato', Capitani si racconta nella monografia 'Sulle rotte del mio tempo e oltre', a cura di Giovanni Faccenda, volume edito con l'adesione, tra gli altri, del Ministero dei Beni e le Attività Culturali. 'Avrei potuto dipingere i miei "gabbiani" all'infinito - scrive l'Autore nella dedica, giustificando tutta quella produzione come "un viaggio" attorno ad un'opera fortunata. Ho scelto di andare oltre ed ancora per la sensibilità e l'amicizia di quanti mi hanno seguito sulla "Rotta del mio tempo".

Il tema della Mostra è l'Annunciazione, o meglio "l'Angelo Annunciatore - come spiega il maestro toscano - un concetto nuovo di concepire una mostra che non deve avere fine quando si spegne la luce della vetrina." (E. Campana).

Gli angeli dai colori forti, non manieristici, come quelli dei mae-

stri del Rinascimento hanno qualcosa di attuale, "perché - ammonisce il maestro - per incontrare gli angeli non c'è bisogno di varcare le porte del paradiso, sono fra noi, basta cercarli" (E. Campana).

Allo stesso tempo, le tele di Capitani presenti nel volume, da Aiuola a 'Marche ormai autunno' si pongono come costruzioni plastiche dove la luce scarica la sferosità dell'essenza in macchie di colore; la potenza dell'espressione acquista in 'Foglie e fiori' ed in 'Siepe a Badon' un potere di seduzione che travalica l'esistenza fisica e convoglia le sue energie nella ricerca di un punto di contatto, non visibile, tra mondi paralleli.

In 'Omaggio a Piero della Francesca' la forma si assoggetta al colore: molte masse sfumano le superfici e nel dettaglio si colgono i cambi che assecondano lo sviluppo della figura nello spazio. Profondità, ombre, angoli sono evidenziati o mascherati da variazioni cromatiche in "La città di Aglaura" mentre il trattamento della superficie trasmette un paesaggio ambiguo se per ambiguo si intende refrattario allo schema.

La poesia espressiva di capitani si disegna, in sintesi, per punti e toni, nella contemporaneità di un'espressione che è già di per sé arte e che tramite gli 'eroi, la sfida e la curiosità dell'ignoto, il mistero del mondo femminile' ricorrendo dal Conservatore MAEC Paolo Giulierini, testimonia che 'quanto è dopo di noi e quanto è prima sono piccole questioni in confronto a quanto è dentro di noi.' (R. W. Emerson).

Elena Valli



Roberto Faralli parla della Costituzione

quella di Vanessa, era appoggiata una copia della nostra Carta, mentre sui muri e dentro molte cassette della posta e lì, immagine fissa su uno schermo televisivo, la riproduzione della tessera di riconoscimento dell'Assemblea Costituente n° 332 rilasciata il 26 agosto 1946 al deputato Vannuccio Faralli, fu Pasquale Natale e fu Meucci Luisa componeva la grafica e il senso del manifesto della mostra. E tutto perché in questo tempo e in queste attuali circostanze storiche ciò che premeva a chi a Monsigliolo aveva pensato all'iniziativa era ribadire che al centro delle celebrazioni, con la stessa necessità del protagonista, stava il corpo laicamente sacro della Costituzione. Ovvero ciò che fu insieme il vertice politico e morale di Faralli e l'atto fondativo dell'Italia democratica contemporanea.

La cerimonia è iniziata al monumento realizzato da Enzo Scatragli e collocato presso la scuola materna nell'anno 2004.

I ragazzi del Cilindro in costume di scena hanno appuntato le coccarde al bavero dei presenti, quindi Sem Bernardini, nipote di Sem Faralli, uno dei fratelli di Vannuccio, indimenticato a Camucia e nel dopoguerra sindaco di Cor-

Le parole che ha detto sono state così belle e pronunciate con tanta veemente partecipazione che preferisco trascriverle tal quali rammaricandomi solo di non poter restituire il tono e la forza della voce: "Questo è un originale della Costituzione Italiana - e ha mostrato fieramente un'edizione commemorativa del Testo stampata nel 1988 e inviata nel 40° della sua "entrata in servizio" a tutti i Costituenti o ai famigliari se questi scomparsi -, alcuni nomi di chi l'ha redatta: Umberto Tupini, Umberto Terracini, Gustavo Ghidini, Meuccio Ruini, Piero Calamandrei, Nilde Iotti, Emilio Paolo Taviani, Giovanni Leone, Aldo Moro, Palmiro Togliatti. E di chi l'ha sottoscritta: Amintore Fanfani, Giorgio Amendola, Vittorio Foa, Teresa Mattei, Antonio Giolitti, Pietro Nenni, Sandro Pertini, Ferruccio Parri e poi De Gasperi, Colombo, Saragat, Rumor, Fanfani e mio nonno, e mi fermo qui perché sono 556, credo.

Tutti nomi di persone dall'integrità morale che nessuno ha mai osato mettere in discussione.

Persone che hanno vissuto guerra e dittatura. Tutte persone che pensando questo documen-

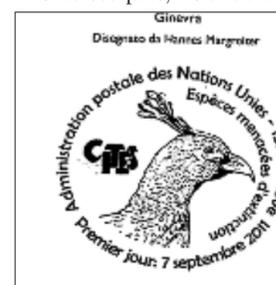


In questo servizio ci interessiamo della serie che ha emesso l'APNU (Amministrazione postale delle Nazioni Unite) il 07-11 u.s. in un bellissimo set, anche dal lato estetico, di 12 francobolli che ritraggono le specie animali minacciate di estinzione.

Questa emissione in ordine di tempo è il 19° set della serie pluriennale dell'Apnu, con il medesimo tema inerente la conservazione della natura: quest'anno comprende gli uccelli!

Sono stati emessi contemporaneamente anche tre minifogli di 16 francobolli, ciascuno dei quali è in tre valute: su ciascun foglio saranno ritratte quattro specie minacciate d'estinzione per un totale di 12.

I francobolli hanno il formato di 39,2x28,6mm., dentellatura 12,5x12,3/4; i simboli delle Nazioni Unite occupano, insieme alla



dicitura 2011, i due margini dell'immagine della specie minacciata di estinzione; Rocco J. Callari, membro del personale delle Nazioni Unite, è l'autore dei bozzetti che per i francobolli da US \$ 0.44 ritraenti lo Storno di Rothschild, il Condor della California, lo Sciacuntiga, la Gru giapponese; i francobolli da € 0,70 invece, l'Aquila

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

di mare, la Colomba delle Nicobare, il Karakiri a fronte rossa e il Cactus palma nera.

I francobolli sono stati stam-



pati da Joh. Enschede Stampas Security Printers B.V. (Paesi Bassi), la tiratura di New York è di 464.000 esemplari, quella di Ginevra è di 448.000, mentre quella di Vienna è di 528.000.

La busta speciale primo giorno in seta è in edizione limitata, portando in se un francobollo singolo, annullato rispettivamente da

New York, Ginevra e Vienna.

Colgo l'occasione anche per informare che sempre l'Amministrazione Postale dell'ONU emetterà tre minifogli da otto francobolli per commemorare l'anno internazionale delle foreste il 13 ottobre 2011.

Annuli eseguiti a New York, Ginevra e Vienna.

Fondazione della Sinistra di Cortona

La festa si è conclusa positivamente

La presenza numerosa di compagni e amici che hanno potuto gustare le bontà che i volontari della cucina e della griglia sono riusciti a donarci, il loro gradimento per le pietanze proposte, l'apprezzamento per l'utilizzo di stoviglie riciclabili, la folta presenza e partecipazione divertita agli intrattenimenti ci hanno ripagato ampiamente del faticoso lavoro che ciascuno di noi ha svolto come poteva per la buona riuscita della festa. Ma soprattutto siamo gratificati della partecipazione e dell'attenzione che è stata rivolta ai dibattiti; questa è stata un'ulteriore dimostrazione di quanto la nostra presenza politica possa essere considerata importante e necessaria per dare un contributo a quante/i cercano risposte e proposte politiche prettamente di sinistra nel nostro territorio. Se c'era bisogno di una verifica che da parte della gente, e non solo della nostra gente, ci fosse interesse per la nostra iniziativa, crediamo che sia stata ampiamente data. Ora non dobbiamo far altro che continuare così come abbiamo cominciato; la festa è finita, quello che ha permesso un esito positivo del nostro lavoro, sarà riferimento per le nostre attività politiche future.

Ringraziamo il circolo ARCI e la popolazione di San Lorenzo per loro ospitalità e la grande collaborazione prestata.

Ringraziamo la Sogepu che ci ha consentito di poter effettuare una raccolta differenziata dei rifiuti biodegradabili della festa. Walter Tiberi

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività



Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

Vivi il Servizio Civile



nelle MISERICORDIE



Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Detrazioni del 55%: le domande più frequenti

(Seconda prima)

Sto per installare una caldaia a condensazione sostituendo un'altra; devo richiedere l'asseverazione dell'impianto direttamente al produttore o posso avvalermi di un tecnico di mia fiducia? E il tecnico installatore deve essere indicato dal produttore della caldaia o posso sceglierlo io?

Se la potenza nominale è uguale o superiore a 100 kW occorre l'asseverazione dell'impianto che lei può richiedere a un tecnico di sua fiducia. Se, viceversa, la potenza è inferiore a 100 kW, lei può scegliere: o richiede l'asseverazione al tecnico che preferisce o richiede una certificazione al produttore della caldaia e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica (se installate perché tecnicamente compatibili) che attesti il rispetto degli stessi requisiti di cui all'art. 9, comma 1 del "decreto edifici". La scelta del tecnico installatore spetta solo a lei.

E' agevolabile la spesa per la sostituzione della porta di ingresso? E quella del box auto adiacente? Se sì, queste porte come devono essere considerate?

L'art. 2 del DM 11/3/08, come modificato dal DM 26/1/10, equipara definitivamente la trasmittanza di porte e finestre, indicate entrambe come "chiusure apribili e assimilabili", imponendo il rispetto dei valori indicati nell'allegato B al decreto ai fini delle detrazioni fiscali, riprendendo e completando quanto già stabilito dall'art. 4 c. 4 lettera c) del DPR 59/09. Quindi la sostituzione di porte può essere agevolata ma condizione indispensabile è che il locale protetto sia riscaldato: nel caso specifico, quindi, si ritiene che la sostituzione della porta del box auto possa essere ammessa ad agevolazione solo se il locale è munito di impianto di riscaldamento.

Voglio installare in casa mia un condizionatore con funzione anche di pompa di calore; posso accedere alle detrazioni fiscali di cui al decreto del 19 febbraio 2007?

L'intervento dal 1/1/2008 è agevolato dall'art. 1 c. 5 del citato "decreto edifici" che ammette a detrazione la "sostituzione" di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia con contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribu-

zione del calore. Il predetto articolo non precisa tuttavia se la sostituzione debba essere totale o anche solo parziale ma la risoluzione 458/E del 1° dicembre 2008 dell'Agenzia delle Entrate, basandosi sulla mancanza di un'esplicita citazione della parola "parziale" sul testo dell'art. 1 c. 5 del decreto, ha interpretato che il beneficio si intende limitato alla sola sostituzione integrale di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza, purché ovviamente la pompa di calore abbia prestazioni non inferiori a quelle prescritte dall'allegato I al D.M. 6/8/09. Viene così esclusa - secondo l'AdE - la possibilità di sostituire solo parzialmente un impianto termico esistente con un impianto a pompa di calore al contrario di quanto invece può avvenire se l'impianto preesistente viene sostituito parzialmente con una caldaia a condensazione.

Sto recuperando il sottotetto - attualmente non abitabile e non riscaldato - di un fabbricato per farne una mansarda. I lavori comprendono anche l'isolamento delle falde di copertura del tetto per rendere confortevole l'alloggio che ne ricaverò e che provvederò a dotare di adeguato impianto termico; posso avere la detrazione del 55% per il lavoro di rifacimento della copertura?

Per avvalersi della detrazione sulla coibentazione di un tetto è necessario, in linea generale, che il sottotetto sia abitabile e riscaldato. Se invece è non abitabile o addirittura non praticabile e di dimensioni tanto esigue da potersi considerare un'intercapedine o un volume tecnico facente tutt'uno con la copertura e con il solaio orizzontale che delimita una zona

sottostante riscaldata, occorre che il tecnico asseveri questa circostanza ossia che il sottotetto forma un corpo unico con tetto e solaio in modo da considerare il rispetto della trasmittanza complessiva copertura-sottotetto-solaio per consentire la detrazione. Infine, se il sottotetto è praticabile ma non abitabile e non riscaldato, è agevolabile la coibentazione tra solaio e ambienti sottostanti riscaldati ma non tra falde della copertura e sottotetto non riscaldato: la normativa, infatti, si limita ad agevolare la protezione di ambienti riscaldati verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

bistarelli@yahoo.it

Mostra d'arte contemporanea in via Dardano

"Riscontro Fisico"

L'originale titolo "Riscontro Fisico Contemporary media art" non poteva non far supporre la natura originale e, per certi versi, provocatoria, della esposizione rimasta aperta a Cortona, negli ambienti di via Dardano, dal



C.Fatigoni: Naked lunch

3 al 10 di Settembre e che ha avuto per protagonisti artisti già noti al pubblico cortonese: Marco Zoi, Carlo Fatigoni e Daniele Brocchi. L'evento è stato caratterizzato



D.Brocchi: Ho! Ho!

da installazioni video e mixed media che hanno fatto da sottofondo alle sculture e alle pitture digitali della moderna corrente artistica del pop surrealismo.

Marco Zoi, artista - fotografo professionista cortonese, ha studiato fotografia a Londra e, per la circostanza della mostra, ha realizzato opere con supporti tecnologici sofisticati in grado di rendere seducenti gli argomenti di un mondo visionario e onirico, che vede protagonista, per lo più, la donna in manifestazioni talora inquietanti e claunesche a volte tenere e sensuali.

Carlo Fatigoni è un artista po-

liedrico di Perugia. Si interessa infatti di musica, di scenografia di scultura e ama definirsi un "video-sound artista". Anche in questa esposizione è riuscito, con esiti felici, a manipolare tecnica e pittura. Ha nel suo pedigree l'organizzazione di eventi importanti come "Blog on Rimbaud" e "Sguardi sonori".

Daniele Brocchi è di Cortona. Giovane dinamico e creativo; da qualche anno vive a Roma, dove lavora e dove è impegnato nella organizzazione di eventi culturali. Nell'esposizione di Via Dardano dominano i temi particolarmente congeniali al suo temperamento, alla sua sensibilità artistica e alla sua cultura: scontri di piazza, il dramma della pedofilia, il potere politico unidirezionale; il tutto raccontato ora con toni violenti e drammatici ora con evidente e amara ironia. In definitiva, queste "opere" sono il riscontro fisico interiore-personale di una società quasi a pezzi, alla deriva, espresso con concitazione e rabbia e... arte.

Le opere sono realizzate con lamiere e altri materiali che ripro-



M. Zoi: Clown Killer

pongono e esaltano la sperimentazione artistica inaugurata sin dagli anni '80.

Attesti direttore artistico



Francesco Attesti è un artista ormai noto in campo internazionale per le sue sublimi interpretazioni al pianoforte. E' un cortonese che si è trasferito a Monte San Savino come abitazione.

E' di questi giorni la notizia che, conoscendo le sue capacità musicali ed apprezzandolo

come forse non sempre è avvenuto nella sua terra natale, dal primo settembre Francesco ricopre l'incarico di direttore artistico della scuola comunale di musica "U.Cappelletti".

Questa scuola è nata nel 1991 con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale nel territorio.

La scuola di musica grazie alla capacità precedente direttore Roberta Cartesi è dei docenti, ha raggiunto un cospicuo numero di allievi, circa 140, molti dei quali hanno sostenuto con successo gli esami in conservatorio ed ottenuto premi in vari concorsi musicali.

Francesco Attesti, nuovo direttore, proseguendo questa brillante azione intrapresa, cercherà di estendere questa conoscenza musicale ad una maggiore utenza.



"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato

Il direttore di banca è responsabile per violazione delle norme anti-riciclaggio

Gentile Avvocato, in caso di mancata comunicazione di passaggi di denaro sospetti in transazioni bancarie, chi risponde per violazione della legge anticiclaggio? Solo la banca o anche il direttore delle filiali dove l'operazione è stata compiuta?

(Lettera firmata)

Con la sentenza del 12 luglio 2011, n. 15304 la Cassazione ha confermato la sentenza del Tribunale di Palermo con la quale era stato condannato, in via solidale con la banca, il direttore di una filiale, per aver violato la normativa in materia di anticiclaggio, ed in particolare per non aver segnalato lo spostamento di una somma di denaro corrispondente a circa 300 milioni di vecchie lire.

In pratica, un direttore di banca non aveva segnalato operazioni finanziarie ammontanti a circa 300 milioni di lire nell'anno 2001,

nonostante vi fosse un'ordinanza del Ministero delle Finanze in tal senso.

Il Tribunale di Palermo, con sentenza 2 luglio 2005 respinge l'opposizione proposta ai sensi dell'art. 22 della L. 689 del 1981 dal direttore e questi ricorre in Cassazione che confermava la condanna, poiché l'obbligo di segnalazione, che grava sulla banca in virtù dell'art. 5, comma 2 della normativa in tema di anticiclaggio, si riferiva al trasferimento tra "soggetti diversi" di titoli al portatore, senza l'ausilio di intermediari abilitati, come previsto dalla citata normativa.

L'infrazione di tale obbligo viene definita di natura "formale" e quindi non esigente il concorso di altri elementi, ed in particolare del "sospetto" di illecito riciclaggio.

Quindi il Direttore, anche se l'operazione non era sospetta aveva l'obbligo di segnalare puramente e semplicemente.

In particolare il Direttore risponde ai sensi dell'art. 3 della L. 689 del 1981, perché è titolare di una responsabilità personale che si riconosce alla persona fisica e rappresentante organico della banca, destinataria del precepto sanzionato e perciò obbligata in solido con il Direttore al pagamento della sanzione.

Se, quindi, come nel caso sopra descritto, si rinviene, ad esempio, l'apposizione della firma sugli assegni circolari emessi nell'ambito dell'irregolare operazione di trasferimento, si ha il totale coinvolgimento del Direttore per condotta omissiva sia in vigilando sull'operato dei dipendenti, sia diretta.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

I vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine

52040 Cortona - Cortona (AR)
Cortina 0575/211024 - Periferia 0575/611100
e-mail: vegni@iis.it; iis.veg@iis.it
web: www.iisveg.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Nuovo Mammografo digitale consegnato alla ASL 8

Il giorno 5 Settembre 2011 i cinque CALCIT della Provincia di Arezzo hanno consegnato al Direttore Generale della ASL 8 Dr. Enrico Desideri un nuovissimo mezzo mobile per la prevenzione oncologica, costato 300.000 euro.

una azione ben precisa: screening programmato per individuare la malattia sul nascere, in modo tale da poterla affrontare nei tempi giusti e poterla combattere e vincere prima che prenda il sopravvento.

Nel piazzale interno del San



Questo il comunicato a cura dell'Ufficio Stampa della ASL: "Mammografia, più prevenzione... Più vita". E' la scritta che campeggia nel nuovissimo mezzo mobile che lunedì 5 Settembre è stato donato alla ASL8 di Arezzo. Sono stati i cinque Calcit della provincia (come si legge nei lati del nuovo mezzo) a trovare i 300.000 euro necessari per il suo acquisto e la sua elaborazione.

I simboli della catena del Dna e il simbolo femminile (logo ideato e realizzato dalla sezione grafica dell'Istituto d'Arte-Liceo artistico Piero della Francesca di Arezzo) indicano chiaramente quale sarà l'uso di questo strumento che va a sostituire lo storico pullman con l'apparato radiologico analogico ormai andato in pensione: la prevenzione dei tumori femminili.

Prevenzione che si traduce in

Donato si è svolta non una cerimonia ufficiale, ma una consegna formale del mezzo al personale della Asl che adesso provvederà



ai passaggi di rito (dall'immatricolazione ai collaudi tecnici degli impianti) prima di mettere su strada questo autentico gioiello di

modernità ed efficienza. Il Dg Desideri, presente a questo appuntamento, ha voluto ringraziare i Calcit e la cittadinanza che con il suo costante contributo supporta le azioni della Asl nel settore della lotta ai tumori.

Il nuovo mammografo, al pari di quelli collocati negli ospedali, raccoglie dati in forma digitale e li gestisce nel server centralizzato della Asl, consentendo negli anni un più rapido ed efficace controllo periodico delle eventuali variazioni. Sarà utilizzato soprattutto per raggiungere le località più distanti dagli ospedali, laddove anche la popolazione femminile ha maggiori difficoltà a muoversi.

CIFRE IMPORTANTI

I tumori alla mammella rappresentano il 25% tra tutti i tumori femminili (colpiscono 1 donna su 10). Nel 2009 sono state 290 le donne aretine operate per mastectomia.

Oltre 44.000 le residenti della nostra provincia in età compresa

tra 50 e 69 anni e quindi interessate agli screening mammografici: mediamente, 6-8 donne vengono richiamate per approfondimenti ogni 100 mammografie effettuate. Di queste, 1 su 10 si opera per tumore, in pratica 6-8 tumori ogni 1000 mammografie.

L'adesione agli screening delle donne aretine è stato nel 2010 del 74,6 per cento.

Una performance altissima (molte donne per problemi organizzativi o di patologia esegue controlli in forma non programmata) con una crescita costante negli ultimi anni, che ha elevato di 12 punti l'adesione avuta nel 2007 (62%).

Non in tutte le zone l'adesione a questa attività di prevenzione è analoga. Così a fronte dell'82,8% di risposta delle donne residenti nella zona di Arezzo, abbiamo il 69,2% del Casentino, 63,2% della Valtiberina, 69,1% del Valdarno, 76,4% della Valdichiana.

Come si vede da questi ultimi dati, le donne residenti in Valdichiana hanno già mostrato grande sensibilità nei confronti di questa forma di screening; anzi, in qualche caso, le capacità di risposta della Struttura pubblica hanno corrisposto alla richiesta con qualche difficoltà, anche per l'ormai scarsa adeguatezza delle vecchie apparecchiature.

Ora è auspicabile che quando il mezzo mobile giungerà nel nostro Territorio, tutte le Signore di età compresa fra 50 e 69 anni vorranno usufruirne, consapevoli della grande possibilità che è offerta loro di prevenire l'insorgenza del carcinoma mammario, patologia che tuttora è a livello nazionale la prima causa di mortalità per tumore nella donna.

CALCIT Cortona,
Ufficio Stampa

Cortonesi in festa a Barcellona

Lunghi e afosi giorni di piena estate sono ormai passati, le giornate sono diventate più gradevoli e ci apprestiamo a gustare gli ultimi giorni d'estate. È settembre. Con le giornate ancora abbastanza lunghe, questo è il periodo dell'anno più adatto per viaggiare ed è per questo che, da diversi anni, un gruppo di oltre una ventina di Terontolesi, già sugli "anta" ma con spirito ancora giovanile, ha scelto proprio questo periodo per viaggi organizzati in comitiva.

Avvalendosi della perfetta organizzazione di una ben nota agenzia viaggi di Camucia, con gli accompagnatori di riferimento Enzo L. e Franca G., negli anni passati, il gruppo ha visitato la Tunisia, la Sardegna, il Portogallo, Praga, l'Andalusia e, l'anno scorso, Budapest e dintorni. Quest'anno la meta prescelta è stata Barcellona e dintorni, nel periodo uno - cinque settembre. Per vari motivi il gruppo dei partecipanti si era assottigliato ed è stato rinforzato da altre persone della zona di Camucia, con l'aggiunta anche di un teenager. L'accompagnatore Enzo, all'ultimo momento, ha dovuto dare forfait e quindi la Franca ha coordinato da sola l'intera comitiva aiutata dal marito, sempre attento a tenere sotto controllo lo zainetto contenente tutti i documenti.

La mattina del primo settembre ci siamo ritrovati in diciotto, davanti al parco parrocchiale di Terontola, dove ci attendeva il bus con l'autista Mauro, che ci ha portato a Fiumicino. Un aereo per 180 passeggeri, con un airone dipinto sulla coda, ci ha trasportati a Barcellona. Il tempo necessario per raggiungere l'albergo nel centro della città, zona La Pedrera e per depositare le valigie e poi via, verso la prima escursione nel viale più "chic" della città, Passeig de Gracia, ad ammirare i negozi delle grandi firme internazionali e le splendide facciate dei palazzi progettati dall'arch. Antonio Gaudí, Casa Batllò e Casa Milà chiamata La Pedrera e dall'arch. Puig, Casa Amatller.

Il giorno successivo, due settembre, è stato memorabile, per una serie di avvenimenti che, per puro caso, si sono concentrati proprio in quel giorno. Al mattino l'incontro con Giuseppe, la guida di lingua italiana, che per tutta la giornata, a piedi, ci ha fatto visitare le zone centrali di Barcellona, la città vecchia di cui è rimasto ben poco, il Duomo, la Piazza del Re, la Piazza di Catalunya, centro nevralgico della città e le più importanti costruzioni di interesse turistico, dal palazzo della musica al Gran Teatre del Liceu, dal Palau Guell al museo di Picasso, per finire al "Mercat de la Boqueria" o Mercato di S. Giuseppe, dove abbiamo avuto la piacevole sorpresa di incontrare una Terontolese, la signora Marietta accompagnata dai figli e dai nipoti che, essendo in crociera, era scesa a terra per una escursione. A fine giornata, stanchi ed affamati, il rientro in albergo e la cena a buffet e alla fine di essa, la nostra agenzia viaggi, aveva preparato la sorpresa. Infatti sono comparse due torte di compleanno complete di candeline: una era per Alina F. che festeggiava il suo primo mezzo secolo di vita e l'altra era per Luigi C. che festeggiava qualche anno in più, sul quarto "anta". Ma le sorprese non erano finite. Infatti, nel gruppo, vi erano anche due cop-

pie che festeggiavano l'anniversario di matrimonio: Bruno P. e Laura C. avevano raggiunto il 38° anno, essendosi sposati il 2 settembre 1973 nella chiesa del convento francescano "Le Celle" di Cortona ed Enzo B. e Maura N. avevano raggiunto il 32° anno, essendosi sposati il 2 settembre 1979 nella chiesa Parrocchiale di Sant'Eusebio di Cortona. È stata una pura coincidenza e non capita spesso che, su di un gruppo di diciotto persone, un terzo di esse abbiano un avvenimento da festeggiare nello stesso giorno. Quindi una festa collettiva e un'atmosfera di grande allegria che ha coinvolto tutti i partecipanti con baci, abbracci e brindisi per i festeggiati, ai quali non sono mancati gli auguri telefonici e gli sms da parte dei figli e dei parenti rimasti a casa.

Nei giorni successivi è continuata la visita della città e tra le tante cose viste ricordiamo: l'imponente basilica della Sagrada Família e il parco Guell, entrambi progettati da Gaudí e ancora incompiuti; il villaggio olimpico

più frequentato dai turisti, con la "Fontana di Canaletes", dove i tifosi del "Barça", i "Culè", si radunano per festeggiare le vittorie della loro squadra di calcio; il Monastero di Montserrat, fuori della città, incastonato tra costoni di roccia, fondato da S. Ignazio di Loyola ed oggi più attrazione turistica che centro di culto.

Barcellona si è sviluppata negli ultimi due secoli incorporando i paesi vicini ed ora, l'area metropolitana, ha più di quattro milioni di abitanti. Due grandi strade l'attraversano: "La Gran Via de les Corts Catalanes", parallela al mare e la "Avenida Diagonal", sulla direttrice est-ovest e che si incrociano nella piazzale delle "Glories Catalanes". Il traffico è scorrevole, senza ingorghi, perché gli abitanti usano la metropolitana che, con i suoi 180 km., divisi in cinque linee, collega tutta la città. Dai punti panoramici di Montjuic e del parco Guell è visibile gran parte della città. Nella zona del porto svettano i due grattacieli in acciaio e vetro, l'Hotel Arts e la Torre Mafre e, ad est, la Torre Ag-



sulla collina di Montjuic, realizzato per le olimpiadi del 1992, dove sventta la "Torre delle comunicazioni", progettata dall'arch. Santiago Calatrava, il cui profilo ricorda uno sportivo che porta la fiaccola olimpica; il "Mirador de Colom", una immensa colonna, alta 60 mt., che sostiene la statua di Colombo il quale, con la mano tesa, punta l'indice verso l'America. Per dare una indicazione delle dimensioni, basta dire che il solo piede sinistro misura un metro e trenta cm. Ricordiamo pure che Cristoforo Colombo sbarcò a Barcellona dal suo ritorno dalle Americhe; la "Plaza de Toros", l'Arena in stile moresco, ormai senza più corride; le "Fontane Magiche" che, visitate di notte, sono un grande spettacolo di acqua, luci, colori e musica in sottofondo; "Las Ramblas", il

bar in alluminio e vetro, alta 142 mt. che, per la sua forma, gli abitanti la chiamano volgarmente "supposta". La nostra guida ci ha descritto i catalani come un popolo ancorato alle proprie origini, alle tradizioni, alla lingua e alla regione catalana e con l'ambizione di costituirsi regione autonoma.

Il viaggio di ritorno è avvenuto quasi a tempo di record, tutti i mezzi puntuali e con qualche anticipo, cosa rara di questi tempi. Le vacanze sono belle, i posti visitati pure, ma rientrare a casa e ritrovare le proprie comodità, è sempre una cosa piacevole e mi fa venire in mente questo detto popolare: "casa mia, casa mia, per piccina che tu sia, tu mi sembri una badia".

Luigi F. Carrai



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Come ammazzare il capo ed essere felici

Jason Bateman subisce le vessazioni dello spietato manager Kevin Spacey; Charlie Day è l'assistente della dentista infomane-stalker Jennifer Aniston; un disgustoso Colin Farrell, con riporto, costringe Jason Sudeikis a ridurre il personale per sbarazzarsi dei dipendenti disabili e in sovrappeso. Stufi di tollerare tali molestie, i tre decidono di eliminare degli odiosi capi; reclutano, così, lo strampalato sicario Jamie Foxx che consiglia loro di uccidere ognuno il capo dell'altro. Seth Gordon dirige una black comedy dove si ride di gusto grazie alla bravura dell'intero cast, ma anche una divertente occasione per identificarsi con il terzetto di goffi subordinati; chi di noi non ha mai sognato di far fuori il proprio capo? Menzione speciale al sexy Colin Farrell in versione "brutto, sporco e cattivo".

Giudizio: Buono

I Pinguini di Mr. Popper

Con due figli che si sentono trascurati e un divorzio alle spalle, Jim Carrey è un manager stacanovista col cuore da scongelare; sarà un carico di pinguini gocherelloni a farlo riconciliare con ex moglie e prole. Tratto dall'omonimo libro cult per l'infanzia, Mark Waters dirige una favola natalizia (uscita però in agosto) per famiglie girata con pinguini veri in un set, rigorosamente, sottozero invaso da un forte odore di pesce. Le disagioli riprese sono state facilitate grazie all'empatia che si è instaurata tra Carrey e i simpatici pennuti in frac.

Giudizio: Sufficiente

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AL NIDO MARGHERITA
PER L'ANNO EDUCATIVO
2011/2012.**



Via Falcone e Borsellino, 5 (vicino alla caserma dei Carabinieri)
- Camucia - Cortona (AR)
Tel. 0575.604590

**un ambiente sicuro
e ben organizzato,
un progetto educativo
di formazione
"Montessoriana",
l'affidabilità professionale
di Koinè.**

Margherita
Nido di infanzia

**INFORMAZIONI, APERTURA E
ISCRIZIONI:**

Il Nido Margherita è aperto da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00 con prolungamento fino alle 18.30 e apertura il sabato mattina. Il nido è pensato offrire qualità educativa e per rispondere alle diverse esigenze dei genitori offrendo possibilità di utilizzo a pacchetti orari differenziati.

Il nido Margherita rispetta fedelmente i parametri della Regione Toscana ed il Regolamento del Comune di Cortona che ha autorizzato ed accreditato il servizio dal 2004.

Per informazioni ed appuntamenti tel. 0575.604590 negli orari di apertura del nido. Oppure, tutti i pomeriggi dalle 16.00 alle 20.00 tel. 339.889928

Koinè gestisce 38 servizi educativi per la prima infanzia per oltre 850 posti nido in Toscana e nel Lazio ed è stata segnalata come "buona prassi" dalla Regione Toscana, e dalla DG Impresa della Unione Europea. Koinè è in possesso della certificazione di responsabilità sociale SA 8000 e della certificazione ISO 9001:2008.



Al della poesia

Il fresco tuo sorriso

Eolo vorrei essere io.
Poter soffiare tra l'increspate onde dei tuoi capelli, dove il calore è entrato da padrone.

Nella piccola stanza, intenta al tuo lavoro, con brezza mia gentile vorrei portar sollievo, per fare rifiorire il fresco tuo sorriso!

Azelio Cantini

Domani è un altro giorno

Dolori affanni
giorni perduti
sogni traditi
speranze vane

gettate dietro le spalle
ma domani è un altro giorno.

Marisa Valeri

Petrarca

Poeta dai pensieri tormentosi
Esule Guelfo fosti e ad Avignone
Trovasti Laura fonte e ispirazione.
Roma ti diè corona e apoteosi.
AMilano t'elestero i Visconti
Rinomato fedele ambasciatore.
Chiario umanista fertile cantore
Agli Italiani apristi gli orizzonti.

Mario Romualdi

Un saluto a Luciana Naclerio

La bibliotecaria di Camucia

Dal 30 giugno in biblioteca non troviamo più la nostra carissima Luciana Naclerio, giunta al meritato riposo; abbiamo aspettato settembre per salutarla perché è proprio con la ripresa della scuola che la biblioteca diventa un luogo d'incontro e di scambio di critiche e suggerimenti, grazie allo studio dei ragazzi, al lavoro degli insegnanti e alla grandissima passione per i libri che ha accompagnato Luciana in tutti questi anni di attività, al punto che invece di dire "...andiamo in biblioteca a Camucia" si diceva direttamente "...andiamo dalla Luciana": c'era bisogno di una ricerca? Mancava un libro ed era necessario farlo arrivare? Serviva un suggerimento ad hoc o un libro per passare il tempo? La risposta era sempre la stessa: "Andiamo a chiedere alla Luciana".

Alcune insegnanti del nido, della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado avevano da anni l'abitudine di prendere un po' di libri da distribuire a scuola, per seminare e far crescere quella bellissima abitudine alla lettura che crescendo si trasforma in amore, ma va coltivata e controllata, e tutto questo con l'aiuto di Luciana Naclerio, che negli anni ha trasformato la biblioteca di Camucia rendendola interessante anche per i bambini più piccoli, destinando a loro gli scaffali più accessibili e colorando l'ambiente per renderlo sempre meno formale e sempre più stimolante.

Infatti la biblioteca di Camucia è la più fornita per quanto concerne la fascia d'età fino ai 12 anni, ma anche in seguito, con il servizio in rete all'interno della provincia, ma non solo: basta guardare il libro degli ospiti e i nomi dei

bambini che hanno usufruito della biblioteca attraverso le letture animate dedicate alla scuola al mattino e le letture dedicate alle famiglie nel pomeriggio, con gli incontri sull'arte, l'archeologia e il

per i più piccoli, perché, come ha sempre sostenuto Luciana, la fascia dell'infanzia è la più importante, in quanto si acquisiscono abitudini che non si scordano più, e i piccoli saranno i lettori del

stessi il motore del cambiamento. Attualmente non si sa quanti incontri in biblioteca sarà possibile organizzare per i più piccoli, però è una pratica che non può andare perduta, in quanto permette a tanti bambini di conoscere questo ambiente così interessante a tutte le età, in cui è naturale l'incontro con gli altri, che favorisce l'acquisizione delle competenze linguistiche e relazionali e soprattutto la conoscenza di questo oggetto meraviglioso che è il libro.

Ora in biblioteca il posto di Luciana Naclerio è stato preso da Stefano Bianchi, per cui il lavoro continuerà ad andare avanti, ma a noi tutti mancherà la nostra carissima Luciana, la bibliotecaria di Camucia. **MJP**



territorio organizzati di sera per gli adulti, in collaborazione con Paolo Giulierini e le Associazioni locali.

Una biblioteca viva e aperta, che serviva da stimolo e raccoglieva le richieste emergenti, tutto grazie alla passione con cui Luciana ha sempre svolto il suo lavoro.

Luciana, laureata in Lingue e Letteratura straniera nel 1974 e nell'ottobre dello stesso anno entrata a gestire la biblioteca, cercando di ampliare l'offerta culturale nonostante i fondi sempre limitati, tipico problema di che acquista libri, sempre attento alle novità e alle esigenze dei lettori.

Di Luciana ricordiamo l'entusiasmo con cui collaborò al primo corso per la lettura animata, ormai tanti anni fa, a cui parteciparono Romina e Lucia, attualmente impegnate nelle letture con i bambini, e da lì le iniziative si sono moltiplicate specialmente

il futuro: la passione per la lettura diventa un piacere fisico, come quando si va in bici o si nuota e tutto il resto sembra scomparire intorno e il lettore diventa parte della storia; è una sensazione avvolgente, che nulla ha da spartire con la velocità dei messaggi in rete, la lettura richiede silenzio e capacità di ascolto, la volontà di entrare in sintonia con personaggi, luoghi, tempi che trasportano lontano nel tempo e nello spazio. Una biblioteca aperta alle scuole, ai bambini e al territorio fa la differenza: ci sono persone che non sono mai entrate lì ma se iniziano i bambini, saranno essi

**L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche**

**Domenica 18 settembre 2011
(Mt 20, 1-16)**

**Storia
ed attualità**



Legha Nord: inaugurata la bacheca

Sabato 3 settembre, alla presenza di un nutrito gruppo di sostenitori e simpatizzanti, uno dei principali progetti rivolti al territorio, della Lega Nord Valdichiana Aretina, ha visto la sua realizzazione in Piazza Sergardi a Camucia.

È stata inaugurata la prima bacheca murale, il più antico mezzo di diffusione del messaggio politico.

Non è un caso, infatti, la scelta della piazza principale di Camucia, il più popoloso centro abitato del comune di Cortona.

Il primo manifesto recita "... La lega è un movimento di popolo.

La politica è nata in piazza e i politici devono stare in piazza, a contatto con i cittadini, per conoscere i loro problemi, denunciarli nei media e portarli nelle istituzioni...

ni..."; e, grazie al contributo della segreteria nazionale della Lega Nord Toscana e al particolare intervento del suo massimo esponente, l'on. Claudio Morganti, sono state gettate le fondamenta perché questo avvenga.

Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto il commissario provinciale di Arezzo della Lega Nord, Francesco Acciai e l'on. Claudio Morganti, segretario Nazionale della Lega Nord Toscana ed Europarlamentare.

I presenti hanno potuto degustare un aperitivo toscano in Piazza per poi spostarsi, per il Pranzo a base di pietanze tipiche locali, in un noto ristorante Cortonese.

La Lega Nord Valdichiana Aretina ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'evento.



In tutto ciò che Gesù dice, ci sono certo riferimenti e un nesso alla vita e alla storia di quel momento, ma la sua parola rimane sempre insegnamento valido per ogni successiva età. Criterio questo da applicare a comprensione della parabola che si legge questa domenica. Essa riferisce un costume, forse oggi completamente scomparso, ma rimasto in uso specialmente in regioni del nostro Sud, fino a tempi non molto lontani.

Un proprietario terriero ha urgente bisogno di operai da mandare a lavorare nei suoi campi, e non trovandoli sulla piazza subito nella giusta quantità, ritorna a cercarli a più riprese nella varie ore, per vedere il lavoro completato prima di sera. Fin qui la parabola non si scosta dal rituale d'obbligo. La sua particolarità sta tutta in ciò che accade alla sera quando, a lavoro finito, il padrone chiede al sovrintendente di pagare gli operai cominciando dagli ultimi entrati al lavoro, che avevano faticato solo un'ora rispetto ai primi impegnati per dodici ore consecutive. E non solo c'è questo riguardo verso gli ultimi arrivati, ricompensati per primi, ma essi sono pagati nella stessa misura e denaro degli altri, che protestano per questa stranezza che ha quasi il sapore di un'ingiustizia, anche se il padrone si difende dicendo: *Non posso io fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei*

invidioso perché io sono buono?

Il senso storico della parabola è che, colla venuta di Gesù, privilegi di razza non esistono più, come poi enfaticamente dirà Paolo: *Non c'è Giudeo né Greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù* (Gal 3, 28). In contrapposizione al vanto che si facevano prima gli Ebrei, quali figli di Abramo. Gesù non è tanto figlio di Abramo, quanto piuttosto *figlio dell'uomo*, come ama chiamarsi, per dire d'essere venuto per tutti. Questo con riferimento al come la storia stava cambiando.

Per l'attualità, cioè quanto alla novità significata da Gesù nella parabola, valida per tutti i tempi, non è l'uomo che merita la giusta ricompensa sulla base del suo operato, ma è Dio il principale autore del bene dovunque esso si riveli. L'uomo, come è accaduto al buon ladrone sulla croce, può fare anche un solo atto estremo di bontà e di fede ed è pagato per primo: *Oggi sarai con me in Paradiso*. Questo il senso della parola del Signore quando dice: *Non posso fare delle mie cose quello che voglio? O tu sei invidioso perché io sono buono?* In natura, il protagonista di ogni atto e cosa buona compiuta è Dio, sul piano della vita divina in noi: *senza di me non potete far niente*, dice Gesù.

Cellario



Fogne, fossi e canali in situazioni disastrose

PRESO ATTO

Della situazione generale in cui versano le fogne, fossi e canali di collegamento vari nella zona di Camucia, soprattutto quelle situate nella zona sotto la stazione, Via Gramsci, Le Piagge

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, alcune fognature nel periodo estivo emanano un cattivo odore, essendo in alcuni tratti a cielo aperto, con scorrimento di liquidi maleodoranti a volte anche con strane colorazioni, comunque non accettabile e tollerabile da chi abita nei pressi degli stessi. Contattato da alcuni cittadini abitanti nei luoghi suddetti, gli stessi denunciano il fatto che anche alcuni pozzi di proprietà, come anche laghetti e piccoli invasi, hanno subito variazioni in termini di colorazione dell'acqua emanando cattivo odore, specie negli ultimi giorni.

CONSIDERATO

Che, i cittadini pagano anche la tassa al consorzio di bonifica, oltre alle tasse riferite alla depurazione delle acque reflue, che dovrebbero garantire un servizio agli stessi

CONSIDERATO ALTRESI'

Che, dopo vari sopralluoghi, servizi fotografici, è da ritenersi a

tutti gli effetti una grave situazione ambientale, non tollerabile e più accettabile dai cittadini, che dovranno in alcuni casi anche fare a meno dell'acqua del proprio pozzo, come dell'acqua dei propri invasi.

CHIEDE

- Di sapere se l'amministrazione è stata già avvertita di tale situazione, eventualmente quali persone sono state contattate e se ci sono risultanze in merito a quanto sopra esposto

- Una convocazione urgente della commissione ambiente al fine di istituire un tavolo di lavoro per valutare quanto segnalato

- Al sig. Sindaco e all'Assessore competente di verificare quanto suddetto in modo da effettuare dei controlli immediati e valutare quali siano le eventuali fonti del presunto inquinamento, controllando anche se esista la possibilità di sostanze che possono magari essere inserite nei canali e/o fognature senza autorizzazione

- Di sapere se ci sono attività con regolare autorizzazione di scarico ed eventualmente se le stesse hanno avuto controlli di recente

Il consigliere comunale
Luciano Meoni



Cortona un museo diffuso sul territorio

Non sono stati ancora comunicati dalla Provincia di Arezzo i dati ufficiali delle presenze turistiche avutesi quest'estate negli alberghi e nelle strutture ricettive ma a Cortona gli amministratori già si prodigano in autoesaltazioni che palesano un chiaro intento propagandistico.

Dobbiamo riconoscere che, pur in un periodo di crisi economica, Cortona è stata visitata da un numero di turisti maggiore rispetto agli anni scorsi e che l'amministrazione attuale ha dei meriti come quello di aver contribuito a organizzare una mostra come quella del Louvre che ha fatto ancora più conoscere il nome del MAEC e quindi di Cortona in Italia e all'estero. Ci permettiamo allo stesso tempo di formulare delle critiche costruttive che, se fossero prese in considerazione dai nostri amministratori, con ogni probabilità permetterebbero di conseguire per il futuro risultati ancora migliori.

Chiediamo infatti all'amministrazione comunale di investire maggiormente in materia di turismo religioso e di promuovere un itinerario dei siti francescani, che collocherebbe Cortona al centro di un cammino di fede da Assisi a la Verna. Ciò permetterebbe un afflusso ininterrotto di pellegrini nel nostro territorio.

Riteniamo fondamentale cominciare a delocalizzare le iniziative culturali e di promozione turistica perché tutto il territorio comunale merita di essere visitato. Ci domandiamo infatti quanti turisti abbiano goduto delle bellezze

naturalistiche della montagna, abbiano ammirato l'Abbazia di Farneta o la Rocca di Pierle e vorremmo conoscere il numero di visitatori del Museo della Civiltà Contadina di Fratticiola. Se iniziative di promozione fossero realizzate anche per questi beni storico-artistici si allargherebbe notevolmente l'indotto creato dal turismo con benefici per l'intera economia locale.

Malgrado il crescente afflusso di visitatori, dobbiamo purtroppo constatare che anche per il centro storico persistono problemi ormai cronici i cui effetti si avvertono soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico. In primo luogo il problema dei parcheggi perché anche quello dello Spirito Santo si è rivelato insufficiente. Anche quest'estate la polizia municipale è stata particolarmente impegnata nel comminare sanzioni per divieto di sosta. La soluzione più logica e meno dispendiosa potrebbe essere quella di creare nuovi parcheggi a valle ed introdurre un servizio di navetta. La maggior parte dei turisti denuncia la carenza di un'adeguata segnaletica stradale: neppure gli ultimi cartelli sembrano oggettivamente offrire la necessaria chiarezza. Purtroppo anche per il centro storico manca a tutt'oggi un efficiente servizio di nettezza urbana e ne consegue che molti vicoli appaiono sporchi e poco curati.

Invece di auto compiacersi, sognando le prospettive di carriera politica che l'immagine di Cortona potrebbe sostenere e rafforzare, la Lega Nord Valdichiana invita chi amministra il nostro comune ad assumere la mentalità

dell'amministratore di condominio che è tenuto a curare in egual modo gli interessi di tutti i condomini e, prima di pensare a feste e

ricevimenti, si cura dei servizi essenziali, della pulizia delle scale e dei parcheggi.
Lega Nord
Valdichiana Aretina

NECROLOGIO

9 agosto 2011

Giuseppe Fischi

Il giorno 9 agosto 2011 è venuto a mancare Giuseppe Fischi. La famiglia lo ricorda con infinito affetto a tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato.



IV Anniversario

18 settembre 2007

Mauro Merluzzi

A quattro anni dalla tua scomparsa ti ricordiamo con tanto amore, la sorella Franca e familiari.

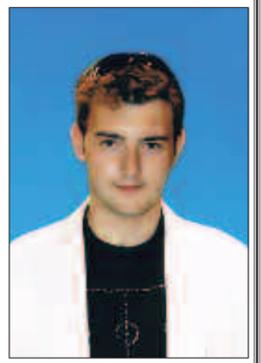


V Anniversario

16 settembre 2006

Marco Fazzini

I tuoi genitori, la tua sorella e i tuoi nonni ti ricordano con immenso amore.



XVIII Anniversario

Ferdinando Turini

La moglie e le figlie lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo hanno conosciuto e amato.



XXX Anniversario

Domenico Peruzzi

Lo ricordano sempre con affetto Maria, Franco e Alessandro.



TARiffe PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Il Pronto Soccorso all'Ospedale S. Margherita di Cortona

INTERROGAZIONE

Il Sottoscritto Meoni Luciano, consigliere comunale Futuro per Cortona

Informato

Del fatto accaduto il giorno 29 Agosto 2011 presso il Pronto Soccorso dell'ospedale S. Margherita della Fratta di Cortona

Preso atto

Che, un imprenditore agricolo di Cortona, recatosi per un infortunio presso il suddetto ospedale, ha dovuto attendere per ore e ore senza essere visitato e/o posto agli accertamenti dovuti e necessari, raccontando anche di avere ricevuto con toni poco consoni al tipo di struttura, risposte "arroganti", da parte di alcuni addetti

Considerato

Che, non è la prima volta che i cittadini lamentano simili trattamenti, con casi anche delicati e di gravità assoluta, con file continue e accertamenti diagnostici abbastanza lenti, visto che si tratta di un pronto soccorso, struttura di ingresso che può in alcuni casi salvare la vita delle persone, se gestita bene

Considerato altresì

Che, anche in una commissione consigliere "speciale" tenutasi a Cortona nella scorsa legislatura, richiesta dal sottoscritto e da altri colleghi, fu abbondantemente richiesto un ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale S. Margherita della Fratta, carente secondo gli interventi, di organico e di spazio a disposizione, poco fruibile e male organizzato. Un vero pronto soccorso che si rispetti, non può avere il radiologo e/o l'addetto alla strumentazione diagnostica reperibile dopo le ore 20, altrimenti questo si dovrebbe chiamare primo soccorso.

Chiede

- Al Sindaco di riferire sull'accaduto, al prossimo consiglio comunale

- Di sapere l'esatta dinamica dei fatti, il numero dei medici e degli infermieri presenti in quel momento, e l'organico previsto giornalmente presso il suddetto pronto soccorso

- Di sapere perché nonostante i vari appelli indirizzati tutti verso il potenziamento del pronto soccorso dell'ospedale della Fratta, visto anche che si tratta di un ospedale di vallata, con un bacino di vasto di copertura, ad oggi la struttura risulti poco fruibile, mal gestita in alcuni casi

- Di sapere se il medico presente abbia risposto ad alcuni cittadini, in modo poco consoni al contesto, e se lo stesso si sia reso partecipe di comportamenti "strani"

- Al Sindaco, al Presidente del consiglio comunale una celere convocazione della commissione sanità in modo da emettere un atto di sollecito rivolto al direttore generale della ASL al fine di chiedere il potenziamento della struttura, necessaria più di ogni altra cosa, filtro importante e indispensabile per ogni paziente, oltre a rendere la stessa più organizzata e fruibile

Consigliere comunale
Luciano Meoni

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Atti vandalici a S. Domenico

Il degrado economico e sociale è il risultato del mancato sviluppo del nostro territorio

Lo scorso fine settimana a Cortona numerose macchine parcheggiate nella zona di San Domenico sono state danneggiate da ignoti che ne hanno tagliato a colpi di coltello le gomme. Questi atti vandalici, purtroppo non nuovi, hanno creato scalpore nell'opinione pubblica e suscitato le inevitabili reazioni dei politici.

Auspucando che i colpevoli siano individuati al più presto e condannati a una punizione esemplare, la Lega Nord Valdichiana ritiene doveroso intervenire sull'argomento. In attesa dell'entrata in vigore del federalismo municipale che consentirà ai comuni la necessaria autonomia, crediamo che anche a Cortona si possano trovare tra le pieghe del bilancio comunale i fondi per aumentare la sicurezza notturna in certe zone del centro storico e fuori. La sentenza della Consulta che ha dichiarato incostituzionale il decreto Maroni nella parte in cui attribuisce ai sindaci il potere di adottare ordinanze in materia di sicurezza testimonia la volontà di una parte della magistratura di impedire la realizzazione di quelle misure che i cittadini vogliono e che difendono la sicurezza di tutti.

Non è un caso che anche molti sindaci di centro-sinistra abbiano applicato il decreto adottando ordinanze in materia di sicurezza. Comunque la Lega e il governo nazionale si sono impegnati a reintrodurre questo baluardo di garanzia per i citta-

dini che consentirebbe anche ai Sindaci della Valdichiana di disporre di mezzi migliori per affrontare situazioni non facili che richiedono prudenza ed attenzione. Certamente l'utilizzo di telecamere in certe zone del territorio può costituire un'importante deterrente tecnologico alla commissione dei crimini ed essere di grande utilità per l'individuazione di eventuali colpevoli.

Ma nessun supporto tecnologico può essere risolutivo se non si prende atto che per aumentare la sicurezza urbana è indispensabile adottare provvedimenti contro il degrado economico e sociale. Purtroppo in Val di Chiana il lavoro è una cosa rara e sono numerosi i casi di giovani che vivono a carico dei genitori, si annoiano e non sanno come passare una serata se non bevendo alcool e consumando droghe leggere.

La Lega invita l'amministrazione comunale di Cortona a interessarsi maggiormente al mondo giovanile e a destinare alle sue problematiche i fondi necessari. Domandiamo quali siano le iniziative che l'Assessorato ai Servizi Sociali intende adottare di fronte ai diffusi fenomeni dell'alcolismo e della droga. Alcolismo, droga e violenza sono il risultato del mancato sviluppo economico del nostro territorio che per precise responsabilità politiche non offre dignitose possibilità di impiego ai nostri giovani. **Lega Nord**
Valdichiana Aretina

Ciclopellegrinaggio: Gino Bartali postino per la pace. Commemorato in Assisi, Città mondiale della Pace

Alfredo Martini ad Assisi per salutare l'arrivo dei ciclisti

C'era anche il grande C.T. Degli azzurri e attuale vice presidente della FCI ad Assisi ad accogliere i partecipanti alla 3^a edizione del Ciclopellegrinaggio. Martini era accompagnato dal fido Franco Vita e scortato da due grandi corridori della sua epoca

Massiano per aggregare al gruppo i ciclisti perugini. Successiva sosta tecnica a Ponte San Giovanni sui piazzali della Grifo Latte dove il vice presidente Riziero Giovi ha salutato i partecipanti offrendo un simpatico "ristoro" con i genuini e squisiti prodotti dei soci della Cooperativa. A Torgiano saluto



Bartali e il regista RAI Gino Goti alla partenza del giro di Toscana 1992

Giovannino Corrieri, gregario di Bartali, e Renzo Soldani, il velocista pistoiese vincitore anche di un memorabile giro di Lombardia.

degli sportivi aderenti al Gruppo Ciclistico che fa capo a Carlo Ziarelli e poi arrivo in piazza S. Francesco ad Assisi accolti dal sindaco,



Pronti con la bandiera tricolore per dare il via al Ciclopellegrinaggio Terontola - Assisi. Gabriella Mammoli, Ass. Sport Comune di Cortona, Andrea Bartali, figlio di Gino, Colonnello Antonio Frassinetto, Comandante Arma dei carabinieri Provincia di Arezzo.

I "corridori" sono partiti alle 8.30 agli ordini del direttore di corsa Carlo Brugnami e con la scorta di polizia stradale e vigili urbani dei comuni attraversati. Alle 8.00 Ivo Faltoni, ha ricordato Gino Bartali di fronte alla stèle posta nel 2008 alla stazione di Terontola.

Prima sosta alla SAI di Passignano, dove Bartali era in servizio come aviario, poi a Perugia Pian di

dal padre custode della Basilica di San Francesco, da Adriana e Andrea Bartali reduci dalla visita al Museo dell'Olocausto che ha uno spazio dedicato proprio a Gino Bartali. Dopo il frugale "pasto di Bartali" a Santa Maria degli Angeli: un piatto di pasta al pomodoro, due fette di "pane bianco" con prosciutto e un bicchiere di vino rosso, il tutto curato dalla Pregausteria di Casa Norcia e dalla



Livio Trapé, Marino Vigna, Ciro Becchetti, rappresentanti dei gruppi sportivi AVIS Montevarchi, Ciclismo Terontola, Gagliarda S. Benedetto, Giancarlo Brocci organizzatore de L'Eroica, Idrio Bui, Lovari Maurizio, Giuseppe Moretti, Claudio Bellavaglia, Sindaco di Passignano.

Cantina dei Colli Amerini, si è svolta, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, una cerimonia religiosa in ricordo dei caduti dell'ultima guerra mondiale e delle vittime dell'attentato terrori-

Arezzo, Perugia, Toscana e Umbria sono intervenute ai vari momenti del Ciclopellegrinaggio mentre già l'assessore regionale Fabrizio Bracco e il dirigente Ciro Becchetti, nel corso della conferenza



Padre Daniele celebra il rito religioso alla memoria di Gino Bartali, le vittime del nazismo negli anni '43-44 e le vittime dell'atto terroristico alle Torri Gemelle di New York nel decimo anniversario.

stico alle Torri Gemelle nel 10° anniversario del terribile attentato.

Erano presenti delegazioni dello Stato di Israele, della comunità americana e molti studenti dell'Università per Stranieri di Perugia sensibilizzata quest'anno per la prima volta per prendere parte alla manifestazione.

Le autorità comunali, provinciali e regionali di Cortona, Assisi,

stampa di presentazione si erano augurati una crescita sempre maggiore dell'evento per i suoi aspetti sportivi, umanitari e per i risvolti turistici che può avere per l'Umbria e per la Toscana, anche in previsione di una pedalata in due giorni: partendo da Firenze-Ponte a Ema, paese natale di Bartali, il sabato, tappa a Cortona e ripartenza, la domenica, da



Premiazione della prima Società classificata. Il presidente Loriano Biagiotti della "A.S.D. Polisportiva Val di Loreto" di Tavarnelle ha ricevuto da Alfredo Martini e Francesco Mignani la prestigiosa medaglia offerta da Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano.



Rito religioso nella Basilica di Santa Maria degli Angeli. Personalità: Ciro Becchetti, Regione Umbria, Andrea Bartali, Marino Vigna, Olimpionico Ciclismo, Claudio Bellavaglia, Sindaco di Passignano, Luca Pacchini, Assessore Comune di Cortona.



Assisi - Pinacoteca. A fianco della macchina con cui Brizi stampava documenti storici negli anni '43-44. Ivo Faltoni consegna al Museo il quadro di Bartali, Francesco Mignani, Assessore allo sport, Andrea Bartali, Marina Rosati, giornalista, il Vescovo emerito Direttore del Museo, Elisa Mazzoli, giornalista.

Terontola fino ad Assisi. Le adesioni e i patrocini del Presidente della Repubblica, dei presidenti di Senato e Camera, del presidente del Consiglio dei Ministri, della FCI e del Coni autorizzano a sperare che la Faiv Valdichiana, il Velo Club Santa Maria degli Angeli e la Fondazione Gino Bartali siano sulla buona strada per un sempre crescente sviluppo della manifestazione grazie anche alla stampa, alle emittenti televisive e ai giornalisti americani, francesi e belgi, presenti sempre all'evento, con i loro favorevoli commenti anche a livello internazionale.

stampa e comunicazione
ciclopellegrinaggio
G.G.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Calcio Montecchio

Intervista all'allenatore Andrea Sussi



Andrea Sussi

Dopo aver militato durante la sua carriera ventennale in molte squadre di serie A, B e C come Arezzo, Cesena, Brescia, Genoa, Perugia, Bologna e tante altre Andrea Sussi è giunto sul finire della sua carriera di calciatore a Montecchio; arrivato l'anno scorso a dicembre ha contribuito alla salvezza della squadra e quest'anno rivestirà il doppio ruolo di giocatore/allenatore.

Un punto di partenza allenare il Montecchio per quella che vuole essere una lunga carriera anche come allenatore.

categoria e la voglia di correre e scambiarsi la palla sovrasta tutto e la passione prende il sopravvento su tutto. Avevo ancora voglia di divertirmi ed ho scelto Montecchio all'inizio per continuare a giocare poi mi sono accorto che era anche l'ambiente giusto e sano per fare bene.

Quest'anno sarà giocatore/allenatore, punta a diventare mister a tutti gli effetti in futuro quindi...

Si provo a diventare allenatore e la scelta di Montecchio è stata di riflesso perfetta per questa opportunità; dopo sei mesi come giocatore dove ho notato che era l'ambiente giusto dove si poteva lavorare e credo che lo si possa fare davvero bene.

Tanti giovani in questa squadra cercherà di valorizzare i giovani che ha a disposizione?

Il settore giovanile ed i giovani in generale sono il futuro di qualsiasi società: il ruolo di allenatore oltre quello di preparare la squadra deve essere anche quello di migliorare il materiale a disposizione, lo scopo dell'allenatore è raggiunto quando a fine anno vede che i ragazzi che ha allenato sono migliorati anche del 5%, 10% questo deve essere il suo obiettivo

riveste un ruolo fondamentale per far rendere al massimo e applicare quello che si è dimostrato e insegnato in allenamento.

La prima Categoria quest'anno sarà molto impegnativa, è d'accordo?

Credo che il livello tecnico si sia alzato molto e comunque è sempre il campo a dire l'ultima parola ed emettere il verdetto finale.

Ai miei giocatori dico sempre che ci deve essere la voglia e l'umiltà e da lì si può costruire il resto con i pregi e le qualità che ognuno cercherà di esprimere mettendo tecnica e tattica al servizio della squadra ma senza voglia ed umiltà non si va da nessuna parte.

Come giudica la rosa che la società le ha messo a disposizione e che avrà scelto anche lei?

Noi abbiamo fatto il discorso iniziale di non sbagliare innanzitutto la scelta della persona, i ragazzi, gli uomini; poi se erano anche buoni giocatori ovviamente meglio, però abbiamo puntato molto sul fattore umano e la capacità di saper stare in gruppo e fare gruppo.

Ho subito detto loro che il rispetto è la base della convivenza in un gruppo; l'importante è essere



Come è arrivata la scelta di Montecchio prima come giocatore poi nella doppia veste anche di allenatore?

Come giocatore sono arrivato perché non rientravvo più nei piani della squadra del Montecchio dove prima giocavo in serie D; poi è giunta questa soluzione e siccome a me piace soprattutto giocare a calcio la passione fa sparire qualsiasi

vo, un po' come a scuola il professore. Se si riesce a portare il ragazzo ad un livello più alto credo che sia il massimo.

Come preferisce definirsi oltre che come allenatore? Motivatore, istruttore...

L'allenatore oggi giorno deve essere un mix di tante qualità deve insegnare tecnica, tattica, e motivare i giocatori prima e durante la partita, questa funzione

bravi ragazzi, come giocatori si può sempre migliorare ma il rispetto e l'educazione sono assai difficili da far apprendere e insegnare.

Quali sono gli obiettivi del Montecchio per questo campionato?

Dico quello che ho detto loro; non so dove possiamo arrivare, lo vedremo strada facendo ad oggi non so dire che classifica avremo; puntiamo a crescere in fretta, domenica dopo domenica rendendoci conto delle nostre potenzialità facendole rendere al massimo.

Le prime amichevoli l'hanno soddisfatto?

Sono contento delle indicazioni delle prime amichevoli e del fatto che in allenamento i miei giocatori hanno corso tanto; la cosa che salta all'occhio vedendoci è che abbiamo tanta voglia di giocare e di questo sono davvero soddisfatto.

Le altre cose sono migliorabili ma la voglia risulta difficile da allenare meglio che ci sia dentro a priori così come l'umiltà ed il rispetto.

Riccardo Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

Riparte la preparazione

Dopo le note vicende legate al difficile "addio" alla serie A2 conquistata sul campo, la società Cortonese per il quarto anno consecutivo riparte per la preparazione al campionato di serie B1; la squadra agli ordini del coach Enzo Sideri infatti lunedì 29 agosto ha cominciato ad allenarsi al Palaciotola di Terontola.

La squadra è stata inserita nel girone B ed il campionato inizierà a metà ottobre ma come sempre gli allenamenti di Sideri saranno duri e selettivi per portare la squadra in forma e pronta a questa che si preannuncia come una difficile conferma ad alti livelli.

Di tutto riguardo la rosa che anche quest'anno l'allenatore di Citta' di Castello avrà a disposizione con i confermati Terzaroli e Piretti che danno grande orgoglio alla società, venendo dal suo stesso vivaio; e che ormai sono diventati dei titolari a tutti gli effetti e che nonostante la giovane età sono una certezza.

Anche Alessandro Franceschini è stato confermato e questo sarà il suo terzo anno nella società Cortonese come confermati dopo il primo anno, giocato alla grande, sono stati anche Leo Bruschi e Michele Rota.

Quindi troviamo il ritorno di Marco Di Belardino che aiuterà la squadra con la sua esperienza come anche il gradito ritorno del giovane Nico Bartolini, libero classe '94, che è tornato a lavorare con Sideri dopo il prestito al Montepulciano ed aver disputato anche alcuni stages con la Nazionale pre-Juniores.

Diversi ed importanti anche i nomi nuovi come quelli dei registi con l'arrivo di Lorenzo Tosi e Giulio Morelli due giovani ma con già una grande esperienza e doti notevolissime.

A completare quello che sarà il reparto degli schiacciatori oltre a Terzaroli e Di Belardino ci saranno: Dionisio Dipasquale e Andrea Mecucci.

Il ruolo di libero sarà occupato da un giocatore di classe superiore come Andrea Zappaterra.

Per completare il trio dei centrali è stato chiamato dal Ds Emanuele Gregori il giovane Matteo Guidi, (Classe 1990) proveniente dal Free Club Anzio.

Numerose sono state ovviamente le partenze che però crediamo siano state rimpiazzate da giocatori di valore e di sicura prospettiva.

Così è giusto ricordare la partenza del Capitano Zampetti, del regista Nicola Daldello, dello schiacciatore Filippo Belcecchi, del libero Juri Bianchi oltre che del secondo palleggiatore Marco Grasso e di Luca Catana ed infine anche di Federico Taucci che ha deciso di smettere con la pallavolo giocata.

Dai primi di settembre assieme ai ragazzi oltre all'allenatore Enzo Sideri ci sarà anche il preparatore atletico Gianluca Carboni ed i suoi collaboratori il cui lavoro è diventato molto importante e significativo per la squadra e per la società.

Certo questo sarà un anno molto particolare per la società Cortonese che cercherà di ritrovare motivazioni e spirito giusti per eccellere in un campionato difficile come la B1 e soprattutto dopo aver avuto la chance di giocare

sela in A2 ma motivi extra sportivi non hanno permesso questa possibilità.

Sideri, come ha sempre fatto in passato saprà trovare i modi e lo spirito giusti per allungare la lunga



Ci sarà da lavorare molto visti i tanti ricambi ma siamo certi che ancora una volta l'allenatore Enzo

serie di annate di successo con il Cortona Volley.

R. Fiorenzuoli

Calendario di Girone di andata

15-10-2011	Cortona Volley Ar - Foris Index Cm Cons.Ra
22-10-2011	Donaticmc Porto Ravenna - Cortona Volley Ar
29-10-2011	Cortona Volley Ar - T M B Monselice Pd
06-11-2011	Bonollo Mestrino Pd - Cortona Volley Ar
12-11-2011	Cortona Volley Ar - Pallavolo Motta Tv
20-11-2011	Golden Plast Potent. Mc - Cortona Volley Ar
26-11-2011	Cortona Volley Ar - VT Bibionemare SDONAVE
03-12-2011	Cortona Volley Ar - Vecci Volley Jesi An
11-12-2011	Golden Game Bassano Vi - Cortona Volley Ar
17-12-2011	Cortona Volley Ar - Invicta VB Grosseto
08-01-2012	Professionalshow Silv.Pd - Cortona Volley Ar
14-01-2012	Cortona Volley Ar - L'Arca Pall. Cascina Pi
22-01-2012	Pieramartello B&F Pn - Cortona Volley Ar
28-01-2012	Foris Index Cm Cons. Ra - Cortona Volley Ar
04-02-2012	Cortona Volley Ar - Donaticmc Porto Ravenna
11-02-2012	T.M.B. Monselice Pd - Cortona Volley Ar
25-02-2012	Cortona Volley Ar - Bonollo Mestrino Pd
03-03-2012	Pallavolo Motta Tv - Cortona Volley Ar
10-03-2012	Cortona Volley Ar - Golden Plast Potent. Mc
18-03-2012	VT Bibionemare SDONAVE - Cortona Volley Ar
25-03-2012	Vecci Volley Jesi An - Cortona Volley Ar
31-03-2012	Cortona Volley Ar - Golden Game Bassano Vi
15-04-2012	Invicta VB Grosseto - Cortona Volley Ar
24-04-2012	Cortona Volley Ar - professional Show Sil. Pd
28-04-2012	L'Arca Pall. Cascina Pi - Cortona Volley Ar
05-05-2012	Cortona Volley Ar - Pieramartello B&F Pn

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prati, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Laura Lucente, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu,

Gino Schippa, Danilo Sestini, Monia Tarquini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Neurologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 13 settembre, è in tipografia martedì 13 settembre 2011

ATTUALITÀ

**Possibilità concreta di crescita
Il PD a scuola a Cortona
L'ultimo saluto a Walter Fanfani**

CULTURA

**Il libro di Caldarone presentato a Roma
Successo della Rassegna musicale ed organistica
Marco Meacci in concerto al Melone**

DAL TERRITORIO

CORTONA

Sagra del fungo porcino

**FOSSA
DEL LUPO**

G.S. Juventina una serata in amicizia

MERCATALE

Strade poco pulite

SPORT

**Ciclopellegrinaggio, Martini ad Assisi
Pronto per il campionato il Calcio Montecchio
Cortona Volley riparte la preparazione**